



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano RD	Giurisprudenza (<i>IdSua:1564529</i>)
Nome del corso in inglese RD	Law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.lex.unict.it/it
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale Vedi convenzione



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SPECIALE Giuseppe Angelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALAIMO	Anna Maria	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
2.	ANDRONICO	Alberto	IUS/20	PO	1	Base
3.	ARCARIA	Francesco	IUS/18	PO	1	Base
4.	GUIDARA	Antonio	IUS/12	PA	1	Caratterizzante
5.	LA ROSA	Renato	IUS/18	PA	1	Base
6.	LAS CASAS	Antonio	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
7.	LICCIARDELLO	Sebastiano	IUS/10	PO	1	Caratterizzante

8.	LO FARO	Antonino Domenico	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
9.	LONGO	Rosaria	IUS/18	PO	1	Base
10.	MARINO	Concetta Maria	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
11.	MAUCERI	Tommaso	IUS/01	PA	1	Base
12.	BENANTI	Claudia	IUS/01	RU	1	Base
13.	BIVONA	Elsa Anna Stefania	IUS/01	PA	1	Base
14.	CARIOLA	Agatino	IUS/08	PO	1	Base
15.	CASTORINA	Emilio Salvatore	IUS/08	PO	1	Base
16.	CHIARA	Giuseppe	IUS/08	PA	1	Base
17.	CIANCIO	Adriana	IUS/08	PO	1	Base
18.	CONDORELLI	Orazio	IUS/11	PO	1	Base
19.	COSTA	Concetto	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
20.	D'ALTERIO	Elisa	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
21.	DE CRISTOFARO	Ernesto	IUS/19	PA	1	Base
22.	DI ROSA	Giovanni	IUS/01	PO	1	Base
23.	DI STEFANO	Adriana	IUS/14	PA	1	Caratterizzante
24.	FIGUERA	Stefano	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
25.	GENOVESE	Mario Orazio	IUS/18	PA	1	Base
26.	MAUGERI	Anna Maria	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
27.	MAUGERI	Maria Rosaria	IUS/01	PO	1	Base
28.	MELI	Marisa	IUS/01	PO	1	Base
29.	MILAZZO	Francesco	IUS/18	PO	1	Base
30.	MIRONE	Aurelio Guglielmo Gregorio	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
31.	NICOTRA	Ida Angela	IUS/08	PO	1	Base
32.	PACELLA	Andrea	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante
33.	PATANE'	Vania	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
34.	PENNISI	Roberto Salvatore	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
35.	RAFARACI	Tommaso Rosario	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
36.	RAITI	Giovanni	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
37.	RANDAZZO	Francesco	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
38.	RICCI	Giancarlo Mario E.	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
39.	SALANITRO	Ugo Antonino	IUS/01	PO	1	Base
40.	SANTANGELI	Fabio	IUS/15	PO	1	Caratterizzante
41.	SAPIENZA	Rosario	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
42.	SICURELLA	Rosaria	IUS/17	PO	1	Caratterizzante

43.	SIRACUSANO	Fabrizio	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
44.	SORICE	Rosalba	IUS/19	PA	1	Base
45.	SPAMPINATO	Biagio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
46.	SPECIALE	Giuseppe Angelo	IUS/19	PO	1	Base
47.	VAGLIASINDI	Grazia Maria Veronica	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
48.	ZAPPALA'	Salvatore	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
49.	ZAPPULLA	Angelo	IUS/16	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

PATANE' MATTEO
matteopatane1998@gmail.com
FARGETTA CONCETTA
concettafargetta@gmail.com
BONACCORSO YLENIA
ylebonny94@hotmail.it
ROTONDO FRANCESCO
francesco.rotondo.15@pec.it
CARDACI CATERINA
caterinacardaci96@gmail.com
INCOGNITO ANTONINO a.inco98@gmail.com
AMATO SONIA lovedsonia@gmail.com
GAROFALO DANIELE serpuntogar@alice.it
GENOVESE SILVIO
silvio.genovese1@gmail.com
NICASTRO CARLOTTA
carlotta.nicastro11@gmail.com

Gruppo di gestione AQ

Emilio Castorina
Giovanni Di Rosa
Mario Orazio Genovese
Giovanni Raiti
Francesco Rotondo
Giuseppe Speciale
Ruggero Vigo
Rosa Zanghi

Anna Maria ALAIMO
Salvatore Cesare AMATO
Alberto ANDRONICO
Francesco ARCARIA
Aurelio Guglielmo Gregorio MIRONE
Antonino Domenico LO FARO
Claudia BENANTI
Elsa Anna Stefania BIVONA
Agatino CARIOLA
Emilio Salvatore CASTORINA
Adriana CIANCIO
Orazio CONDORELLI
Concetto COSTA
Elisa D'ALTERIO
Ernesto DE CRISTOFARO
Giovanni DI ROSA
Adriana DI STEFANO
Giancarlo Antonio FERRO
Mario Orazio GENOVESE
Antonio GUIDARA
Giovanni IUDICA
Renato LA ROSA

Tutor

Antonio LAS CASAS
Giuseppe CHIARA
Francesca LEOTTA
Sebastiano LICCIARDELLO
Giancarlo Mario E. RICCI
Rosaria LONGO
Concetta Maria MARINO
Tommaso MAUCERI
Anna Maria MAUGERI
Marisa MELI
Francesco MILAZZO
Mariagrazia MILITELLO
Eleonora NICOSIA
Gabriella Rosaria Maria NICOSIA
Lucio MAGGIO
Giuseppina Lucia NIGRO
Rosanna BELFIORE
Vania PATANE'
Andrea PACELLA
Roberto Salvatore PENNISI
Cristiana Maria PETTINATO
Pasquale Santi PIRRONE
Tommaso Rosario RAFARACI
Giovanni RAITI
Francesco RANDAZZO
Ugo Antonino SALANITRO
Claudio Salvatore SALIBBA
Fabio SANTANGELI
Rosario SAPIENZA
Valeria SCALIA
Patrizia Anna SCIUTO
Rosaria SICURELLA
Fabrizio SIRACUSANO
Rosalba Franca Maria SORICE
Biagio SPAMPINATO
Grazia Maria Veronica VAGLIASINDI
Ruggero VIGO
Angelo ZAPPULLA
Ignazio ZINGALES
Davide ARCIDIACONO
Veronica PAPA
Sebastiano CARUSO
Salvatore ZAPPALA'
Pierpaolo Michele SANFILIPPO
Alessandro FABBI
Alessia Maria DI STEFANO
Stefano FIGUERA
Gaetano GUZZARDI
Giovanni Fabio LICATA
Maria Sole TESTUZZA
Annalisa LUCIFORA
Maria Rosaria MAUGERI
Ida Angela NICOTRA
Amalia ORSINA
Giuseppe Angelo SPECIALE



Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza Ã articolato in 5 anni di studio, si propone di formare gli studenti al dominio dei principali saperi dell'area giuridica, da realizzarsi attraverso un equilibrato rapporto tra la formazione culturale di base, la formazione sui fondamenti e sugli aspetti sistematicamente piÃ¹ rilevanti delle principali discipline di diritto positivo e la formazione in discipline affini od integrative rilevanti per la comprensione della dinamica del diritto. In particolare, Ã assicurata la formazione negli ambiti storico-filosofico, privatistico, pubblicistico, processualistico, penalistico e internazionalistico, nonchÃ© in ambito istituzionale, economico, comparatistico e comunitario.

Il corso di laurea Ã strutturato in modo da garantire allo studente l'acquisizione della cultura giuridica di base nazionale ed europea nonchÃ© degli strumenti di base necessari all'aggiornamento delle proprie competenze anche attraverso l'approfondimento di conoscenze che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo tenendo conto dell'evoluzione storica degli stessi. Con il supporto di attivitÃ di carattere seminariale, lo studente sarÃ in grado di acquisire competenze specifiche e capacitÃ interpretative anche tramite tecniche e metodologie casistiche, processi simulati, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo.

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza Ã quello piÃ¹ idoneo per la formazione del giurista tradizionale: magistrato, avvocato, notaio o esperto di diritto nel settore pubblico e privato.

Al termine, la Scuola di specializzazione per le professioni legali, a numero chiuso, Ã destinata a fornire la specifica preparazione per coloro che vorranno accedere alle funzioni di magistrato o alle professioni di avvocato e di notaio.

Con riferimento al settore pubblico si segnalano i percorsi di inserimento nella Pubblica Amministrazione nelle carriere diplomatica, dei segretari generali e responsabili degli enti locali, degli specialisti in pubblica sicurezza, degli specialisti nella gestione della pubblica amministrazione.

Quanto poi al settore privato la particolare caratterizzazione del percorso costruito dallo studente puÃ² consentire l'acquisizione di conoscenze spendibili all'interno del mondo delle attivitÃ produttive (ad esempio settore dell'imprenditoria).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

20/09/2019

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e locale Ã stata svolta dal Consiglio di FacoltÃ che all'epoca dell'attivazione del corso di Studi era l'organo di gestione del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Sono stati invitati ad intervenire il Presidente della Corte di Appello il Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Notai, il Presidente del Consiglio dell'Ordine Forense ed il Presidente della Camera di Commercio di Catania. E' stato illustrato il progetto del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza che la FacoltÃ di Giurisprudenza intendeva istituire, in virtÃ del D.M. 25 novembre 2005 - Definizione della classe del corso di laurea magistrale in giurisprudenza. I rappresentanti delle categorie, sottolineando la completezza e la coerenza del piano formativo rispetto agli obiettivi formativi del corso, hanno espresso il loro apprezzamento nei confronti del modello proposto dalla FacoltÃ e nel complesso giudicato positivo l'indirizzo professionalizzante dato all'istituendo corso di laurea magistrale. Le parti sociali consultate, altresÃ, hanno ritenuto che il suddetto ordinamento abbia un alto indice di prospettive occupazionali in tutto il territorio, regionale, nazionale ed internazionale.

Tenuto conto della durata del corso di studio e del periodo necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro ci si propone di effettuare consultazioni di norma ogni 7 anni.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

07/01/2021

In data 24 febbraio 2016 il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ha incontrato il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

In data 7 aprile 2016 il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ha incontrato il Presidente del Tribunale di Catania. Nel corso dei colloqui Ã emerso apprezzamento per la preparazione di base conseguita dai laureati durante il corso di studio prospettando l'esigenza che ulteriori progressi vengano fatti nella conoscenza del dato giurisprudenziale anche al fine della risoluzione di fattispecie concrete.

Sono state stipulate la Convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Catania per lo svolgimento del "Tirocinio anticipato" per l'accesso alla professione forense, ai sensi dell'art. 40, comma 1, della legge 31 dicembre 2012, n. 247 e la Convenzione per lo svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione notarile in concomitanza con l'ultimo anno del corso di laurea in Giurisprudenza con il Consiglio dei distretti riuniti di Catania e di Caltagirone.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 24.4.2020 Ã stata approvata la Convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Caltagirone per lo svolgimento del "Tirocinio anticipato" per l'accesso alla professione forense.

E' altresÃ in itinere la Convenzione con il Consiglio Notarile di Siracusa.

Con delibera del Consiglio di corso di studio del 18 marzo 2019 Ã stato istituito il Comitato di indirizzo composto da due Notai, due Magistrati, due Avvocati e dal Presidente di Confindustria Catania.

La consultazione con periodicitÃ tendenzialmente trimestrale sostituirÃ la consultazione delle rappresentanze delle professioni al fine di migliorare obiettivi formativi e struttura del corso.

Il Comitato di indirizzo, dopo la prima seduta di insediamento del 20 maggio 2019, Ã stato convocato nelle seguenti date,

prevedendo altresì il coinvolgimento del Direttore del Dipartimento, del Responsabile per l'Assicurazione della qualità e dei referenti dei cicli di studio superiori (ossia il Direttore del Centro di ricerca sulla giustizia dei minori e della famiglia, il Coordinatore del Dottorato di ricerca e il Direttore della SSPL), per discutere sui relativi punti indicati:

in data 25 giugno 2019

1. Analisi figure professionali;
2. Obiettivi formativi;

in data 11 dicembre 2019

1. Report di visita Presidio di Qualità del 16.04.2019;
2. Indicatori ANVUR e proposta di commento;
3. Offerta formativa professionalizzante.

A motivo dell'assenza della maggior parte dei componenti la riunione è stata aggiornata alla convocazione successiva del 16 gennaio 2020.

Durante il periodo di emergenza pandemica il Comitato è stato aggiornato per via telematica con la trasmissione degli esiti delle prove in itinere a.a. 2019-2020 unitamente, per comparazione, agli esiti dell'anno precedente, in ragione di quanto espressamente discusso nelle riunioni sopra riportate.

Il Consiglio di Dipartimento del 19 maggio 2020 ha costituito un Gruppo di lavoro aperto per l'elaborazione di un progetto di riforma dell'offerta formativa.

Nella seduta del 18 giugno 2020 si è tenuta una riunione con la partecipazione del Comitato di indirizzo su piattaforma TEAMS.

SINTESI DEL SECONDO INCONTRO GRUPPO DI LAVORO APERTO SU REVISIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA, CON IL COMITATO DI INDIRIZZO. (ved. Comunicazioni del Consiglio di Dipartimento del 23.6.2020)

1. Dopo un'introduzione da parte del Direttore (che ha anche spiegato le ragioni della non partecipazione del Presidente del CdL in quanto co-coordinatore a questo incontro, e lo ha ringraziato per il lavoro svolto in questi mesi) ed una breve presentazione, specie a beneficio dei componenti del Comitato di Indirizzo degli obiettivi del gruppo di lavoro, la discussione è stata avviata dagli interventi dei componenti del Comitato, invitati a presentare suggerimenti e osservazioni su criticità e su misure che potrebbero essere adottate per rafforzare il Corso di laurea.

2. Tra le tematiche oggetto di intervento si segnala (senza alcuna pretesa di esaustività): opportunità di incrementare gli sforzi già profusi nel senso di maggiore accoglienza e accompagnamento, specie per gli studenti di primo anno (che disorientati spesso si smarriscono o rischiano di smarrirsi); esigenza di rafforzare le competenze settoriali, pur mantenendo l'idea di una forte formazione di base; opportunità di irrobustire le capacità di elaborazione scritta (non tanto sotto il profilo lessico grammaticale, che in effetti non compete all'Università, ma per lo meno sotto il profilo della capacità di sviluppare un ragionamento giuridico, magari con incremento di esercitazioni scritte). Inoltre, nell'ottica di un rafforzamento dell'attrattività, indicata come un aspetto di debolezza (legato non ad una minore qualità del corso di laurea, ma ad una serie di elementi a anche di contesto a rispetto ai quali si può soltanto fare qualche tentativo di reazione, giacché molti sfuggono al controllo dell'Ateneo), si è suggerito di riflettere sulla possibilità di arricchire l'offerta formativa con insegnamenti che rispondano alle esigenze del futuro, nonché a modalità didattiche innovative (rafforzando il rapporto studente docente, idealmente maggiore disponibilità ad un rapporto 1 a 1, pur riconoscendo che è complicato da realizzare e organizzare) o alla valutazione di percorsi di laurea triennale o altri tipi di formazione.

3. Gli spunti forniti dal Comitato di indirizzo hanno poi costituito oggetto di un vivace dibattito che ha messo in luce l'esigenza di adottare misure su diversi livelli (non soltanto di revisione dell'offerta ma anche più di gestione delle attività), ma anche la tensione esistente, per lo meno in filigrana, tra due estremi astratti di modello di corso di laurea (e quindi soltanto tendenziali e la cui dimensione è esclusivamente orientativa): da una parte, un corso più caratterizzato dall'aspirazione a "selezionare" e formare giuristi di eccellenza; dall'altra, l'idea di raccogliere e diffondere più ampiamente la cultura della legalità, dando a ciascuno studente la possibilità di individuare e far fruttare i propri talenti.

È stato altresì osservato l'invito del Comitato ad incrementare gli sforzi nel senso di accogliere, accudire e accompagnare maggiormente gli studenti.

4. La seconda parte dell'incontro è stata dedicata alla prosecuzione della fase di informazione con la condivisione di possibili articolazioni delle materie complementari e con esemplificazione della comparazione tra diversi corsi di laurea in Giurisprudenza e quello di UNICT.

In secondo luogo, è stato presentato un quadro (foglio Excel) a titolo esemplificativo che mette a raffronto la struttura del Corso di laurea in Giurisprudenza di UNICT con altri Corsi di Laurea che si è ritenuto utile individuare per una prima comparazione. Obiettivo principale è permettere di evidenziare le "tecniche" di articolazione dell'offerta, nei margini di libertà concessi dalla griglia ministeriale per il CdLM in Giurisprudenza. Nel documento il CdLM di Catania è comparato a

quello di una decina di altri CdLM (in verde sono evidenziate le differenze). Un foglio del file Excel " dedicato solo al I anno dei corsi diversi dal nostro. Dall'analisi comparativa dei corsi di studio emerge che il CdS ha un numero esiguo di discipline impartite al I anno a fronte di un numero di cfu elevato assegnato a una sola disciplina. Il che rende particolarmente difficile il raggiungimento del valore soglia dell'indicatore Ic16 della Scheda degli indicatori per il monitoraggio del CdS.

5. Prossimi passi: A differenza di quanto ipotizzato in precedenza, anche a seguito di suggerimenti ricevuti da membri del gruppo, " stato deciso di non tenere incontri per macroaree (per lo meno a questo stadio).

Il Direttore ha indicato di essere naturalmente pronto in ogni momento ad ascoltare esigenze, proposte, preoccupazioni etc anche in bilaterale, ma l'idea " di proseguire le discussioni in gruppo aperto, con la prospettiva di una riunione entro luglio nella quale avviare un ragionamento su ipotesi pi" concrete.

Nel frattempo i co-coordinatori incontreranno le rappresentanze studentesche per raccogliere contributi, esigenze e idee.

Per il prossimo appuntamento si cercher" di produrre un documento iniziale che prospetti una o pi" ipotesi, sul quale poi meditare e confrontare idee.

Occorre sempre tenere distinte " ma sono naturalmente collegate " l'ipotesi o schema generale di revisione e la questione degli insegnamenti/materie "complementari" da inserire..

Infine, quanto all'eventuale prospettiva di un lavoro di istruzione/informazione su una laurea triennale si " suggerito di tornare sulla questione al prossimo incontro che dovr" valutare se istituire un gruppo di lavoro che riunisca gli interessati per un avvio di riflessione concreta.

E' altres" allo studio una proposta di allargamento della composizione del comitato di indirizzo giusta i suggerimenti della Commissione Paritetica (seduta del 7/2/2020).

Link : <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/qualit%C3%A0-della-didattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbali Comitato di Indirizzo

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
professioni forensi ed esperti legali in Enti pubblici e imprese	
<p>funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>La laurea in Giurisprudenza consente di svolgere, con vari livelli di responsabilit", un ampio spettro di attivit" connesse alla definizione, interpretazione ed applicazione dei sistemi regolativi, sia nella pubblica funzione di magistrato o di notaio, sia sotto forma di attivit" libero professionale, sia nell'ambito di organizzazioni private e pubbliche. Per quanto concerne le tradizionali professioni forensi cui la laurea magistrale in Giurisprudenza d" accesso - Avvocato, Magistrato, Notaio - le funzioni di tali figure professionali e le competenze associate alle funzioni sono disciplinate e tipizzate dal legislatore nelle disposizioni legislative volte a regolarle.</p> <p>In particolare per le professioni forensi:</p> <p>Magistrato (previo superamento dei concorsi nazionali secondo la normativa vigente).</p> <p>Le funzioni che un Magistrato svolge dipendono dall'articolazione della Magistratura nella quale egli " in servizi: ordinaria o amministrativa; giudicante o requirente; civile o penale. E, nell'ambito delle funzioni della Magistratura civile, dalle possibili specializzazioni, derivanti dalla materia o dalla istituzione di sezioni specializzate.</p> <p>Notaio (previo superamento del concorso nazionale secondo quanto previsto dalla normativa vigente).</p> <p>Il Notaio, svolgendo funzioni di pubblico ufficiale, riceve e redige atti giuridici, ed in particolare atti riguardanti societ" commerciali, atti inter vivos e di ultima volont"; e attribuisce loro pubblica fede, li registra e li trascrive, li conserva e li autentica e ne rilascia copia; svolge funzioni di consulente nella redazione dei medesimi atti.</p> <p>Avvocato (previo svolgimento della pratica e dell'esame di abilitazione secondo quanto previsto dalla normativa vigente).</p>	

L'avvocato opera quale libero professionista iscritto all'albo rappresentando e tutelando gli interessi del cliente sia in giudizio che in sede stragiudiziale con attività di consulenza, assistenza e di risoluzione alternativa delle controversie. Egli può operare nei diversi campi dell'ordinamento penale, civile, amministrativo.

competenze associate alla funzione:

Le competenze del laureato in Giurisprudenza si estrinsecano nella comprensione, interpretazione ed applicazione delle regole giuridiche ricavabili dalle fonti dell'ordinamento.

In particolare per le professioni forensi:

Magistrato - il corso di laurea in Giurisprudenza fornisce sia la preparazione, da approfondire nel periodo subito posteriore alla laurea, per partecipare al concorso, sia quella necessaria per svolgere l'attività di Magistrato nelle varie funzioni previste dall'Ordinamento.

Notaio - il corso di laurea in Giurisprudenza fornisce sia la preparazione, da approfondire nel periodo della pratica, per la partecipazione al concorso, sia quella necessaria per svolgere l'attività professionale successiva.

Avvocato - il corso di laurea in Giurisprudenza fornisce la preparazione, da approfondire nel periodo della pratica, sia per sostenere l'esame di abilitazione, sia per svolgere l'attività libera professionale nei vari settori in cui essa può esplicarsi.

sbocchi occupazionali:

La Laurea in Giurisprudenza consente innanzitutto l'accesso alle tradizionali professioni di avvocato, magistrato e notaio.

A. L'avvocatura

Il laureato svolge un periodo di pratica presso uno studio legale al termine del quale può accedere all'esame di abilitazione. Il periodo di pratica può iniziare prima del conseguimento della laurea.

Conseguita l'abilitazione può svolgere la professione di avvocato, individualmente o in associazione con altri professionisti.

B. La magistratura

Alla professione di magistrato si accede tramite concorso nazionale.

Nel periodo successivo alla presa di servizio si svolge un periodo di ulteriore formazione in affiancamento a magistrati esperti.

C. Il notariato

Il laureato svolge un periodo di pratica presso uno studio notarile, al termine del quale può accedere al concorso pubblico nazionale. Il periodo di pratica può iniziare prima del conseguimento della laurea.

Superato il concorso può svolgere la professione di notaio.

D. Le opportunità professionali diverse dalle professioni legali

La laurea Magistrale in Giurisprudenza, consente altri sbocchi, riservati a coloro che abbiano effettuato un percorso di studi superiore al triennio. Ad esempio, il laureato in Giurisprudenza, previo superamento del relativo concorso, può diventare Procuratore presso l'Avvocatura dello Stato; percorrere i vari livelli della carriera diplomatica; entrare in ruolo come dirigente della pubblica Amministrazione.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, ed equipollente ai sensi della legislazione vigente.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono richiesti i seguenti saperi minimi:

Cultura generale:

Conoscenza e comprensione dei grandi eventi del nostro tempo e dei quadri d'insieme dei processi storici

Conoscenza di base di informatica

Competenze linguistiche:

Conoscenza del lessico, delle parti del discorso, della sintassi

Comprensione adeguata di testi (orali e scritti)

Produzione di testi (orali e scritti) in italiano, grammaticalmente e sintatticamente corretti;

Comprensione adeguata di testi (orali e scritti) in lingua inglese o francese.

Logica e tecniche del discorso:

Capacità di valutare e argomentare il confronto dialettico fra opinioni diverse

Capacità di elaborare prodotti di comunicazione (seppure semplici, ma ordinati e tendenzialmente rigorosi) con particolare riguardo a: riassunti di testi; resoconti di fatti; delineazioni progettuali.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza viene prevista una Verifica obbligatoria, volta ad accertare le conoscenze richieste per l'accesso, definita con delibera del Consiglio di Dipartimento.

In caso di verifica non positiva verranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi da soddisfare nel Primo anno di corso.

A seguito dell'emergenza Covid19 le modalità di ammissione sono state modificate. La verifica del possesso della preparazione di base è data per acquisita se lo studente ha conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione di 75/100.

L'eventuale verifica delle conoscenze prevede una verifica orale a seguito di attività dedicata.

Gli Studenti che avranno conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione pari o superiore a 75/100 saranno immatricolati senza Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Gli Studenti che avranno conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione inferiore a 75/100 dovranno dimostrare di possedere un'adeguata preparazione di base superando la verifica finale orale.

Gli studenti non possono sostenere esami di profitto senza avere soddisfatto tutti gli OFA assegnati. Al fine di agevolare l'assolvimento degli OFA, il Dipartimento organizza un modulo di 12 ore (articolato in 6 incontri seminariali di due ore ciascuno) con frequenza obbligatoria di almeno l'80% (assenza pari ad 1 incontro). Tale attività è finalizzata al recupero delle lacune emerse alla luce del conseguito voto di maturità con verifica orale del grado di consapevolezza raggiunto, con particolare riguardo ai profili di comprensione del testo e al percorso argomentativo logico-giuridico.

20/09/2019

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza ha l'obiettivo di preparare figure professionali dotate di una formazione giuridica di livello avanzato, indirizzate, in primo luogo alle professioni legali ed alla magistratura. Tali figure professionali saranno, inoltre, in grado di operare autonomamente o di essere impiegate, con funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei vari campi di attività sociale, socio-economica e politica ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario, oltre che nelle organizzazioni internazionali in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione del giurista si rivelano feconde anche al di fuori delle conoscenze contenutistiche settoriali. Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza mira alla realizzazione degli obiettivi suddetti per una adeguata collocazione nel mondo del lavoro, a livello non solo locale ma anche nazionale ed europeo.

In particolare, attraverso il corso di laurea, gli studenti devono:

- conseguire elementi di conoscenza e approfondimento della cultura giuridica di base nazionale ed europea, anche con tecniche e metodologie casistiche in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo;
- conseguire approfondimenti di conoscenze storiche che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo anche nella prospettiva dell'evoluzione storica degli stessi
- possedere capacità di contribuire alla produzione di testi giuridici (normativi e/o negoziali e/o processuali) chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, ben argomentati, anche con l'uso di strumenti informatici
- possedere in modo approfondito le capacità interpretative, di analisi casistica, di qualificazione giuridica (rapportando fatti e fattispecie), di comprensione, di rappresentazione, di valutazione e di consapevolezza per affrontare problemi interpretativi ed applicativi del diritto
- possedere in modo approfondito gli strumenti di base per l'aggiornamento delle proprie competenze.

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti la classe di appartenenza, il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza si pone i seguenti obiettivi formativi specifici:

- fornire, nella prima parte del percorso formativo, la conoscenza del "metodo" giuridico e dei fondamentali contenuti culturali e tecnici per la formazione del giurista, assicurando la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante mediante le discipline comprese in ciascuno degli ambiti di cui al D.M. 25 novembre 2005 ed attuando la coerenza complessiva della formazione orientando i contenuti in rapporto agli obiettivi formativi della classe;
- fornire, nella seconda parte del percorso formativo, conoscenze avanzate intese come completamento, in ambito ancora tipicamente accademico, della formazione culturale del giurista, attraverso l'approfondimento monografico di specifici istituti o settori disciplinari già trattati in forma istituzionale nei "corsi base", ovvero attraverso l'allargamento dell'indagine ad ambiti precedentemente non trattati in ragione di una particolare settorialità, piuttosto che di un elevato grado di complessità tecnica dei problemi coinvolti;
- sviluppare le conoscenze giuridiche anche in prospettiva europea e internazionale non solo attraverso gli insegnamenti obbligatori di base di diritto comparato e internazionale ma anche attraverso l'offerta di insegnamenti opzionali, alcuni dei quali impartiti in lingua inglese e attraverso la promozione della mobilità internazionale degli studenti con periodi di studio in università partner;
- assicurare gli strumenti conoscitivi e di metodo necessari per articolare, anche per iscritto, ragionamenti giuridici complessi che, grazie ad un consapevole dominio dei principi, conducano a soluzioni corrette di problemi per i quali sia richiesta una specifica competenza specialistica con particolare riferimento alle tematiche tipiche dell'operatore forense e del giurista inserito nelle istituzioni pubbliche e internazionali;
- sviluppare competenze (sapere fare) oltre che conoscenze (sapere) attraverso attività didattiche che favoriscono la partecipazione attiva dello studente in aula e l'interazione con il docente e attraverso l'acquisizione di competenze "sul campo" mediante analisi di casi;
- sviluppare competenze finalizzate alla padronanza, in ambito giuridico, nell'uso degli strumenti informatici e nell'uso di una lingua straniera per un'efficace ed efficiente operatività in ambito professionale
- assicurare mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e consapevolezza:
 - a)degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari;

- b) della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica;
- c) del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.

SINTETICA DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il corso inizia con lo studio di materie di base (Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato) e di materie storiche. Nel secondo anno si prosegue con materie utili per la formazione culturale come la Filosofia del diritto e l'Economia politica e si inizia lo studio di materie professionalizzanti di carattere internazionalistico e gius-lavoristico.

Nel triennio successivo l'offerta formativa propone le discipline forensi (diritto processuale civile e diritto processuale penale), materie inerenti al diritto dell'impresa, al diritto civile, al diritto penale e al diritto amministrativo nonché materie di approfondimento per la formazione storico-filosofica e materie gius-comparatistiche.

Durante tutto il percorso sono previste materie affini e integrative nonché ulteriori attività formative volte all'approfondimento delle tematiche delle materie di base.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Il laureato in Giurisprudenza in virtù del percorso formativo acquisisce conoscenze e capacità di comprensione rivolte, in primo luogo, all'assimilazione delle regole giuridiche fondamentali caratterizzanti le aree del diritto privato e del diritto pubblico, atte a formare un giurista capace di operare nel contesto giuridico economico contemporaneo. E' in grado di utilizzare anche strumenti di analisi storico-filosofica, al fine della migliore comprensione dell'ordinamento attuale ed acquisisce una sufficiente padronanza nella comprensione ed utilizzazione della terminologia giuridica in lingua straniera.</p> <p>Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato in Giurisprudenza deve essere in grado di:</p> <p>Riconoscere la sintassi degli interessi coinvolti nei conflitti e risolvere i conflitti stessi con l'applicazione delle norme e dei principi dell'ordinamento.</p> <p>Applicare capacità dialettica, individuando il nucleo del pensiero altrui ed eventualmente proponendo appropriate obiezioni e controdeduzioni.</p>

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
Area Giuridica	
Conoscenza e comprensione <p>Il curriculum del Corso Magistrale in Giurisprudenza accompagna lo studente verso l'acquisizione di una graduale</p>	

conoscenza delle discipline privatistiche, penalistiche, pubblicistiche, processualistiche ed internazionalistiche, al fine principale di preparare all'esercizio delle professioni forensi e all'esercizio di funzioni di alta amministrazione. Introduce alla comprensione dei principi ispiratori e degli istituti fondamentali dell'ordinamento giuridico vigente, sulla base dello sviluppo storico e dell'analisi filosofica degli istituti, esamina e valuta l'ordinamento nazionale nel contesto giuridico e socio-economico comunitario ed internazionale. Sviluppa la capacità critica di interpretazione e di analisi del diritto e la piena padronanza degli strumenti ermeneutici e procedurali per la risoluzione di conflitti d'interesse. Assicura la coerenza del percorso formativo, al fine di favorire l'acquisizione graduale delle conoscenze e sviluppare progressivamente le capacità di analisi critica e di ricerca in campo giuridico; promuove la capacità di analizzare i casi concreti alla luce del sistema giuridico vigente.

Il programma di studi del corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza include l'insegnamento della lingua giuridica straniera inglese o francese e dell'informatica giuridica è ricompreso nel programma di insegnamento della Filosofia del diritto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Giurisprudenza deve sapere:

• padroneggiare le conoscenze generali e di settore con riferimento ai profili sostanziali e processuali degli istituti giuridici anche nell'ambito del diritto internazionale e comunitario. ;

• enunciare in chiave critica soluzioni elaborate dalla dottrina e dalla giurisprudenza;

• applicare le conoscenze nell'affrontare problematiche nuove tenendo conto anche dello sviluppo dell'ordinamento giuridico verificatosi nel tempo con una propensione alla comparazione giuridica.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni. I risultati attesi verranno verificati attraverso prove orali e/o scritte, che prevedono la dimostrazione della padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Significativa è anche la valutazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIODIRITTO [url](#)

BIOGIURIDICA [url](#)

COMPARATIVE CRIMINAL PROCEDURES [url](#)

DIRITTO AMBIENTALE E GOVERNO DEL TERRITORIO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [url](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO CANONICO [url](#)

DIRITTO CIVILE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COMUNE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO(9 CREDITI) [url](#)

DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)

DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)

DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO [url](#)

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [url](#)

DIRITTO PENALE EUROPEO [url](#)

DIRITTO PENALE I [url](#)

DIRITTO PENALE II [url](#)

DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO(9 CREDITI) [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)
DIRITTO ROMANO [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
ESEGESI FONTI DIRITTO ROMANO [url](#)
EUROPEAN CONTRACT LAW [url](#)
EUROPEAN INTELLECTUAL PROPERTY LAW [url](#)
EUROPEAN LABOUR LAW [url](#)
FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE(8 CREDITI) [url](#)
INTERNATIONAL JUDICIAL COOPERATION IN CRIMINAL MATTERS [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)
ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)
LEGAL THEORY [url](#)
LEGISLAZIONE MINORILE [url](#)
MEDICINA LEGALE [url](#)
MULTILEVEL CONSTITUTIONALISM [url](#)
PROCEDURE PENALI DELLA COOPERAZIONE GIUD. INTERN. ED EUROPEA [url](#)
SELECTED TOPICS IN INTERNATIONAL CRIMINAL LAW [url](#)
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)

Area Economica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti acquisiranno conoscenze relative alle dinamiche del sistema economico, al fine di meglio comprendere gli effetti economici degli istituti giuridici.

Verrà evidenziato il ruolo del mercato come insieme di norme e istituzioni destinate a governare il processo di allocazione delle risorse.

Gli studenti acquisiranno conoscenze necessarie a comprendere le motivazioni teoriche sottese all'intervento pubblico nell'economia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato acquisirà la capacità di comprendere gli effetti economici degli istituti giuridici.

Il laureato acquisirà la capacità di comprendere le implicazioni economiche degli strumenti di intervento (imposta, spesa pubblica, regolamentazione).

I risultati dell'apprendimento raggiunti verranno verificati mediante esame e/o prova in itinere orali o scritti, l'eventuale prova in itinere si svolgerà durante la prima sessione d'esami.

Il collegamento operato attraverso gli specifici insegnamenti attivati tra sistema macroeconomico e sistema microeconomico, unitamente al rapporto tra modelli imprenditoriali privati e modello pubblico di acquisizione e gestione delle risorse economiche, consente di formare un quadro completo e adeguato per la successiva spendibilità nei settori professionalizzanti che costituiscono specifici ambiti lavorativi di riferimento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

POLITICA ECONOMICA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

Area Linguistica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti riconosceranno i contenuti globali di testi scritti e orali di natura divulgativa giuridica. Conosceranno inoltre alcune peculiarità dei sistemi giuridici e rifletteranno su alcune nozioni chiave.

L'analisi disamina sia della lingua straniera corrente sia della lingua straniera giuridica, è destinata a consentire l'acquisizione delle necessarie conoscenze sia in termini di formazione di base sia in termini di formazione specialistica.

Il percorso è altresì destinato a consentire la comparazione dei sistemi giuridici tra civil e common law.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti comprenderanno e saranno in grado di riutilizzare in altro contesto il lessico specifico, riusciranno a colloquiare in maniera semplice di argomenti inerenti ai loro studi e a motivare e spiegare brevemente le proprie opinioni, scriveranno semplici testi sui temi trattati durante il corso.

I risultati dell'apprendimento raggiunti verranno verificati mediante esame e/o prova in itinere orali o scritti, l'eventuale prova in itinere si svolgerà durante la prima sessione d'esami.

Le conoscenze maturate e le capacità di comprensione acquisite consentiranno la corrispondente applicazione per quanto attiene all'utilizzo dello strumento linguistico nelle relazioni ordinarie e nelle relazioni giuridiche. In particolare ci si determinerà la possibilità di misurarsi nella predisposizione di testi giuridici e nella esplicazione di quelli dati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Il laureato in Giurisprudenza deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mostrare di possedere una matura e consapevole autonomia di giudizio nella ricerca, consultazione e organizzazione di dati e informazioni al fine di sviluppare soluzioni di problemi giuridici complessi • saper analizzare, ove necessario, i profili sociali, scientifici ed etici connessi alle problematiche affrontate <p>L'acquisizione di tali capacità sarà valutata mediante le modalità già utilizzate per la verifica della conoscenza e capacità di comprensione e in sede di prova finale.</p>
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Giurisprudenza deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere in grado di motivare la logica delle sue conclusioni in maniera chiara ed univoca anche con interlocutori di altri saperi • utilizzare adeguatamente la lingua straniera prescelta nell'esercizio delle proprie competenze. Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni; per quanto concerne l'apprendimento della lingua straniera le attività possono essere svolte anche presso il Centro Linguistico e Multimediale di Ateneo. <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avviene nel corso dello svolgimento delle diverse prove valutative e in sede di svolgimento della prova finale.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Giurisprudenza, attraverso lo studio delle diverse discipline, acquisisce gli strumenti per procedere alla comprensione di testi giuridici (normativi, giurisprudenziali) e per la loro ricerca, utilizzando sia le tecniche tradizionali della conoscenza sia sfruttando le tecnologie più moderne.</p> <p>Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni in cui si utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e risoluzione di problemi complessi e l'integrazione delle varie discipline; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti l'apprendimento e l'adattamento. Ulteriore strumento utile al conseguimento di queste abilità è la tesi di laurea che prevede che lo studente sia spinto ad approfondire tematiche di ricerca. La verifica della compiuta formazione dello studente sarà effettuata in sede di prova finale.</p>

 QUADRO A5.a	Caratteristiche della prova finale
---	---

20/03/2015

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in giurisprudenza consiste nella presentazione e discussione, dinanzi ad un apposita commissione, di una tesi scritta.

La tesi qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato di una attività di ricerca, svolta sotto la guida di un docente relatore, su un tema riconducibile alle discipline che caratterizzano il curriculum dello studente.

Nella tesi lo studente deve dimostrare padronanza della lingua italiana e delle basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire un argomento specifico elaborando, in maniera personale ed eventualmente anche originale, aspetti teorici o aspetti applicativi e di natura empirica.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

09/07/2020

La tesi è scritta in lingua italiana. Di concerto con il docente relatore è possibile l'elaborazione e la relativa discussione della tesi in lingua straniera.

Al superamento della prova finale vengono assegnati 14 crediti. La valutazione conclusiva espressa nella prova finale deve tenere conto dell'intera carriera dello studente all'interno del Corso di studi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale, nonché di ogni altro elemento rilevante.

Per essere ammesso all'esame di laurea, lo studente deve aver superato gli esami in tutti gli insegnamenti suindicati, nonché aver acquisiti tutti i crediti previsti dal Piano ufficiale degli Studi. I termini di consegna dei documenti e degli elaborati richiesti sono stabiliti con delibera degli organi collegiali sulla base delle procedure amministrative dell'Ateneo.

Ai sensi dell'art.22, co.3 del Regolamento didattico di ateneo, nel caso in cui lo studente non consegua la Laurea magistrale entro 11 anni dall'anno di immatricolazione, l'accesso alla prova finale è subordinato ad una verifica sulla obsolescenza dei crediti conseguiti da più di sei anni. Ai fini della valutazione di detta obsolescenza il Consiglio di corso di studi procederà pertanto all'individuazione degli istituti fondamentali delle materie che necessitano di aggiornamenti in virtù dei mutamenti rilevanti intervenuti dallo svolgimento dell'esame. Tali aggiornamenti potranno riguardare le materie inserite nei settori scientifico-disciplinari di diritto positivo.

La Laurea si consegue con il superamento della prova finale. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110.

Il voto della commissione tiene conto delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio. Alla media ponderata, espressa in centodecimali, dei voti riportati negli esami sugli insegnamenti impartiti ("voto di partenza") si aggiungono:

A. per tesi compilative da 0 a 3 punti;

B. per tesi compilative ma personalizzate da 4 a 6 punti, con segnalazione della tesi al Presidente del corso di laurea e da questi al correlatore.

C. è possibile un aumento fino a 7 punti (cd. procedura aggravata) per i laureandi che abbiano un voto minimo di partenza di 103/110 e che presentino una tesi che soddisfi i seguenti criteri:

1. completezza della trattazione e della bibliografia con riferimento in particolare al suo aggiornamento;

2. esposizione in forma corretta e scorrevole, con uso appropriato del linguaggio giuridico;

3. capacità di orientamento e di giudizio del candidato rispetto alle questioni principali affrontate nel corso della trattazione;

si richiedono due correlatori, la segnalazione della tesi al Presidente del corso di laurea e da questi a tutti i componenti del Consiglio del corso di studi. Il relatore dovrà inoltre presentare al Presidente del corso di laurea e ai correlatori una relazione in cui si evidenziano le caratteristiche di cui al punto c) numeri 1, 2 e 3.

La tesi proposta per la procedura aggravata deve essere accompagnata, oltre che dalla relazione del proponente, anche dalle relazioni di due correlatori.

Per il conferimento della lode:

1) Per i laureandi con voto di partenza da 106 in su, sarà sufficiente la segnalazione della tesi al Presidente del corso di laurea e da questi al correlatore.

2) Per laureandi il cui voto di partenza è pari a 104 o 105 sarà necessaria la procedura di cui al punto c).

Sono previsti i seguenti correttivi al voto di partenza:

1. l'arrotondamento al punteggio superiore avverrà solo se vi sarà un decimale di almeno 0.50;

2. il punteggio così ricavato può essere accresciuto fino a 2 punti, per meriti di carriera così ripartiti:

- a) 1 punto per la laurea conseguita nel quinto anno di corso (studente in corso);
 - b) 1 punto per lodi conseguite in tanti insegnamenti che attribuiscono complessivamente almeno 35 cfu;
 - c) 2 punti per lodi conseguite in tanti insegnamenti che attribuiscono complessivamente almeno 70 cfu.
- Se sussistono entrambi i requisiti sub a e sub c, l'aumento Ã¨ fino ad un massimo di 2 punti.
- Inoltre potranno essere attribuiti altri 2 punti per lo studente che avrÃ acquisito crediti di attivitÃ formative in 3 processi simulati di 5 CFU ciascuno, di cui almeno un processo simulato extracurricolare.

Sul sito del Dipartimento Ã¨ altresÃ¬ disponibile la lista dei titoli esemplificativi di tesi precedenti piÃ¹ recenti.

Link : <http://www.lex.unict.it/it/cdl/lauree>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sintetica descrizione del percorso formativo e link offerta formativa 2020-2021

Link: <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/regolamenti-didattici-del-corso-di-laurea-magistrale-ciclo-unico-giurisprudenza-lmg01>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.lex.unict.it/corsi/lmg-01/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.lex.unict.it/corsi/lmg-01/esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.lex.unict.it/it/cdl/lauree>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	NICOTRA IDA ANGELA CV	PO	12	72	
2.	IUS/08	Anno di	DIRITTO COSTITUZIONALE link	CASTORINA EMILIO	PO	12	72	

		corso 1		SALVATORE CV				
3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	CIANCIO ADRIANA CV	PO	12	72	
4.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	CARIOLA AGATINO CV	PO	12	72	
5.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	MELI MARISA CV	PO	18	108	
6.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	MAUCERI TOMMASO CV	PA	18	108	
7.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	BIVONA ELSA ANNA STEFANIA CV	PA	18	108	
8.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	SALANITRO UGO ANTONINO CV	PO	18	108	
9.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	ARCARIA FRANCESCO CV	PO	10	60	
10.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	LONGO ROSARIA CV	PO	10	60	
11.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	LA ROSA RENATO CV	PA	10	60	
12.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	MILAZZO FRANCESCO CV	PO	10	60	
13.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	TESTUZZA MARIA SOLE CV	RD	10	60	
14.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	DE CRISTOFARO ERNESTO CV	PA	10	60	
15.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	SPECIALE GIUSEPPE CV	PO	10	60	
16.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	SORICE ROSALBA CV	PA	10	60	
17.	IUS/01	Anno di corso 2	BIODIRITTO link	DI ROSA GIOVANNI CV	PO	7	42	
18.	IUS/11	Anno di corso 2	DIRITTO CANONICO link	PETTINATO CRISTIANA MARIA CV	RD	7	42	

19.	IUS/19	Anno di corso 2	DIRITTO COMUNE link	SORICE ROSALBA CV	PA	7	42	
20.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI link	MAUGERI MARIA ROSARIA CV	PO	7	42	
21.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO link	CARUSO SEBASTIANO BRUNO CV	PO	12	72	
22.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO link	LO FARO ANTONINO CV	PO	12	72	
23.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI link	RICCI GIANCARLO CV	PO	7	42	
24.	IUS/07	Anno di corso 2	DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO link	ALAIMO ANNA MARIA CV	PO	7	42	
25.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	ZAPPALA' SALVATORE ANGELO CV	PO	9	54	
26.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link	SAPIENZA ROSARIO CV	PO	9	54	
27.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DI FAMIGLIA link	BENANTI CLAUDIA CV	RU	7	42	
28.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO INDUSTRIALE link	PENNISI ROBERTO CV	PO	7	42	
29.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link	PIRRONE PASQUALE CV	PA	9	54	
30.	IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE link	ZAPPALA' SALVATORE ANGELO CV	PO	9	54	
31.	SECS-P/07	Anno di corso 2	ECONOMIA AZIENDALE link	LA ROSA FABIO		7	42	
32.	SECS-P/08	Anno di corso 2	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE link	LA ROSA FABIO		7	42	
33.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link	PACELLA ANDREA CV	PA	9	54	
34.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA POLITICA link	FIGUERA STEFANO CV	PA	9	54	
35.	IUS/18	Anno di	ESEGESI FONTI DIRITTO	GENOVESE MARIO ORAZIO	PA	7	42	

		corso 2	ROMANO link	CV					
36.	IUS/01	Anno di corso 2	EUROPEAN CONTRACT LAW link	LAS CASAS ANTONIO CV	PA	7	42		
37.	IUS/04	Anno di corso 2	EUROPEAN INTELLECTUAL PROPERTY LAW link	DI CATALDO VINCENZO CV	PO	7	42		
38.	IUS/07	Anno di corso 2	EUROPEAN LABOUR LAW link	PAPA VERONICA CV	RD	7	42		
39.	IUS/20	Anno di corso 2	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	AMATO SALVATORE CV	PO	10	60		
40.	IUS/20	Anno di corso 2	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	ANDRONICO ALBERTO CV	PO	10	60		
41.	IUS/20	Anno di corso 2	LEGAL THEORY link	ANDRONICO ALBERTO CV	PO	7	42		
42.	MED/43	Anno di corso 2	MEDICINA LEGALE link	POMARA CRISTOFORO CV	PO	7	42		
43.	IUS/08	Anno di corso 2	MULTILEVEL CONSTITUTIONALISM link	CIANCIO ADRIANA CV	PO	7	42		
44.	SECS-P/02	Anno di corso 2	POLITICA ECONOMICA link	PACELLA ANDREA CV	PA	7	42		
45.	SECS-P/03	Anno di corso 2	SCIENZA DELLE FINANZE link	DI CARO PAOLO		7	42		
46.	IUS/18	Anno di corso 2	STORIA DEL DIRITTO ROMANO link	ARCARIA FRANCESCO CV	PO	7	42		
47.	IUS/13	Anno di corso 2	TRANSNATIONAL LAW link	SAPIENZA ROSARIO CV	PO	7	42		

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/sedi-strutture>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: prospetto delle aule ad uso esclusivo del corso di laurea con relativa denominazione, sede indirizzo, numero di postazioni, dotazioni (pc/proiettori/amplificazione audio) e immagini

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: prospetto delle aule informatiche ad uso esclusivo del corso di studio con relativa denominazione, sede, indirizzo, numero di postazioni, dotazioni (PC/proiettori/amplificazione audio) e immagini.

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/sedi-strutture>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: prospetto delle sale studio con relativa denominazione, sede, indirizzo, numero di postazioni e immagini.

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/biblioteca/la-biblioteca-delle-scienze-giuridiche>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Pdf: prospetto delle sale studio con relativa denominazione, sede, indirizzo, numero di postazioni

Il Dipartimento $\tilde{\text{A}}$ parte attiva nel percorso di orientamento in ingresso predisposto dall'Ateneo, nell'ambito delle attività di ^{03/07/2020} presentazione del corso di studi. Onde meglio coordinare al proprio interno tale attività $\tilde{\text{A}}$ $\tilde{\text{A}}$ costituito il Gruppo di lavoro per l'Orientamento in Ingresso per la progettazione, organizzazione e realizzazione di iniziative volte a favorire una scelta consapevole e motivata del corso di studi universitario, affrontando le problematiche connesse con un collegamento armonico tra didattica scolastica e universitaria.

In relazione alle attività denominate UNICT Orienta in collaborazione con il Centro Orientamento e Formazione di ateneo, sono stati organizzati i seguenti eventi:

- il Salone dello Studente edizioni 2018 e 2019 presso il Centro fieristico "Le Ciminiere" di Catania (26, 27 e 28 novembre 2018 e dal 28, 29 e 30 ottobre 2019);
- i Saloni dello Studente organizzati presso altre Province che costituiscono importanti bacini di utenza dell'Università di Catania:
 - a Ragusa Ibla (il 23 marzo 2019)
 - a Siracusa (il 13 aprile 2019);
- Annualmente sono organizzate le giornate informative ("Open Day") aperte agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado e volte a presentare il corso di studi e gli sbocchi professionali attraverso la partecipazione a confronti tra Docenti del corso di laurea su questioni giuridiche di attualità, finalizzati alla comprensione dello studio del diritto, e a testimonianze di esponenti delle professioni legali.

Il Dipartimento ha aderito all' Open Days 2020 - Home Edition, organizzata dall'Università di Catania in modalità "virtuale" a causa dell'emergenza sanitaria e svoltasi il 18, 19 e 20 maggio. <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/open-day>

- Sono stati altresì organizzati incontri di orientamento presso gli istituti scolastici: 4 maggio 2018 Liceo Lombardo Radice di Catania, 29 marzo 2019 Liceo Classico Mario Cutelli, 16 aprile 2019 I.S. De Felice Giuffrida à Olivetti.

Sulla pagina Web del Dipartimento viene messa a disposizione, per un primo approccio al corso di laurea, una selezione di brani tratti da manuali indicati per gli insegnamenti di primo anno.

Sono altresì disponibili i test di ammissione per l'accesso al corso di laurea magistrale degli anni precedenti.

È stata costituita una task force composta dal Direttore, dal Presidente del CdS, dal Responsabile della qualità, dalla Commissione per la elaborazione del test di ingresso e dal referente per il progetto POT, con lo scopo di svolgere un'azione coordinata nelle varie fasi in cui lo studente inizia il corso di studi e frequenta il I anno di esso.

Al fine di valutare le proprie attitudini è possibile rivolgersi ai servizi di counseling offerti dal Centro Orientamento e Formazione dell'Ateneo di Catania <http://www.cof.unict.it/>.

È altresì attivo presso l'Ateneo il Centro per l'Integrazione Attiva e Partecipata che sostiene e coordina l'assegnazione di servizi e tutte le iniziative atte a migliorare la qualità di vita degli studenti iscritti all'Università di Catania che presentino condizioni di ridotta attività o partecipazione alla vita accademica ed ogni altra situazione di svantaggio, temporanea o permanente <http://www.cinap.unict.it/home.htm>

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/ingresso>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: relazione progetto POT e progetto PCTO - elaborazione questionari



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le iniziative per l'orientamento in itinere sono rivolte a migliorare l'efficacia e la qualità dei percorsi formativi. Per raggiungere questo obiettivo, i docenti del Dipartimento sono disponibili ad offrire allo studente, nel compimento degli studi universitari, il loro supporto per operare scelte consapevoli e costruttive entro le opportunità che incontrano nei diversi momenti della loro esperienza di studio, anche in vista delle successive opzioni nel proseguimento del percorso formativo e in campo professionale.

Particolare attenzione è riservata agli studenti di I anno che evidenzino difficoltà nell'avvio del loro percorso formativo mediante attività di sostegno poste in essere dai ricercatori.

E' altresì garantita una maggiore valorizzazione della Didattica interattiva attraverso la piattaforma Studium la quale fa sì che gli studenti possano accedere on line a materiali didattici ed esercitazioni da svolgere a casa.

In conformità a quanto stabilito dal primo rapporto di Riesame annuale è attivo un servizio di tutorato da parte dei Docenti per tutti gli iscritti, con lo scopo di offrire agli studenti aiuto e sostegno nelle difficoltà che incontrano durante il percorso di studi, al fine di renderlo in certa misura più agevole e spedito.

Il Tutor, che viene assegnato al momento dell'immatricolazione, ha il compito di seguire lo studente durante la sua carriera, ove necessario spronandolo nell'impegno, fornendo consigli, aiuto e indicazioni sui percorsi da seguire per un più agevole superamento delle difficoltà.

L'elenco dei tutor è disponibile sul sito del Dipartimento.

Gli incontri con gli studenti potranno avvenire nei giorni ed orari di ricevimento o, su indicazione del docente, anche in via informatica.

Si incoraggiano le iniziative volte a rendere periodici gli incontri tra studenti e tutor.

Negli ultimi anni è stato avviato un ulteriore percorso di accompagnamento dello studente, in particolare del primo anno, attraverso l'assegnazione di fondi a giovani laureati, specializzandi SSPL, dottorandi di ricerca/dottori di ricerca con il compito di venire incontro alle difficoltà nello studio e nella preparazione delle prove di esame.

Il tutorato costituisce uno strumento fondamentale sotto un duplice profilo. Da una parte nel migliorare l'efficacia delle attività didattiche che si svolgono nell'ambito del Dipartimento; dall'altra nell'incrementare la consapevolezza degli studenti sul piano delle scelte che essi dovranno compiere durante il loro percorso formativo. In questa ottica, è essenziale che i tutor operino come tramite tra gli studenti e il corpo docente. L'identificazione degli obiettivi sembra doversi perseguire adottando un approccio di problem solving, che sia teso cioè alla rimozione dei potenziali ostacoli che si frappongono ad un proficuo avanzamento dei processi di apprendimento e, in ultima analisi, ad uno spedito compimento del percorso formativo.

La funzione del tutor, in ragione degli obiettivi che ci si propone volti al contenimento della dispersione degli studenti al I anno (e degli abbandoni in generale), alla riduzione del numero di studenti che non passano al II anno (e comunque all'aumento di

29/06/2020

coloro che vi passino con un congruo numero di crediti per una regolare prosecuzione degli studi) e alla graduale riduzione dei fuori corso, si riconduce principalmente a:

â€¢ Funzione di diagnosi dei problemi che sono di ostacolo al regolare iter di studio attraverso il monitoraggio e la raccolta delle richieste degli studenti relative a problemi didattici e logistici; problemi orientativi; problemi informativi e di comunicazione;

â€¢ Funzione di servizio per gli studenti e di sostegno personalizzato all'apprendimento, attraverso:

- definizione degli obiettivi formativi previsti dal percorso formativo;
- organizzazione di momenti di ascolto individuale e/o in piccoli gruppi volti all'acquisizione di un corretto metodo di studio;
- incontri personalizzati per favorire l'apprendimento della materia (fornire spiegazioni, fare ripetere);
- collaborazione per l'organizzazione di attivit  didattiche integrative.

Durante l'emergenza sanitaria l'attivit  di tutorato   stata espletata in modalit  on line con continuit  .

Presso gli uffici della didattica e dei servizi agli studenti   disponibile un referente tecnico-amministrativo di supporto al Docente referente di Dipartimento per le disabilit  , per consentire agli studenti un collegamento con i docenti, con gli uffici del dipartimento e il Centro per l'integrazione attiva e partecipata, volto ad ottenere una migliore qualit  negli ausili e nei servizi.

  prevista la possibilit  per studenti lavoratori, atleti, per gli studenti in situazioni di difficolt  o con disabilit  , di accedere ad appelli riservati.

L'Ateneo, altres , fornisce un servizio di counseling psicologico attraverso il COF al fine di aiutare gli studenti ad affrontare e superare difficolt  personali, relazionali e di studio, che rendono problematica la loro esperienza universitaria. L'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacit  di "problem-solving" aiuta gli studenti a ritrovare la partecipazione attiva alla vita universitaria.

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/orientamento-itinere>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

In seno al Consiglio di Corso di Studio   costituita la Commissione Tirocini, la quale, attraverso il supporto dei Servizi ^{29/06/2020} Didattici, si occupa della valutazione di Progetti Formativi per lo svolgimento di Tirocini promossi da Enti o dagli studenti, sulla base della coerenza con gli obiettivi formativi del corso di laurea e della effettiva durata dei medesimi ai fini del riconoscimento dei crediti formativi.

Sono attive, in particolare, presso il Dipartimento, Convenzioni con Studi Legali nazionali ed internazionali per tirocini curriculari e per neolaureati e con la Croce Rossa Italiana   sede di Catania per l'attivazione di winter school; programmi di clinica legale; attivit  di cooperazione per la promozione di stage nazionali ed internazionali e per la mobilit  internazionale a fini di ricerca.

Allo stato il Dipartimento ha stipulato altres  una convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Catania ed una con il Consiglio notarile dei distretti riuniti di Catania e Caltagirone per la pratica professionale anticipata al semestre precedente la laurea. Sono in itinere le stipule di analoghe convenzioni rispettivamente con il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Caltagirone e con il Consiglio notarile di Siracusa.

Sono altres  previste figure di tutor per rendere pi  efficace l'azione formativa di mootng e di clinica legale per i 5 anni del programma finanziato con il progetto dipartimenti di eccellenza.

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/stage-tirocini-post-lauream-pratica-professionale>





In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco accordi e link sedi straniere

Le attività internazionali sono coordinate e promosse dall'Ufficio per la Mobilità Internazionale d' Ateneo (UMI). Il Coordinatore Dipartimentale per i programmi Erasmus e l'Internazionalizzazione è il Prof. Emilio Castorina, ordinario di diritto costituzionale.

Gli studenti possono accedere ai bandi promossi dall'Università degli Studi di Catania, per effettuare periodi di mobilità internazionale finalizzati alla frequenza di corsi o all'attività di ricerca per l'elaborazione della tesi, periodi di formazione presso università e istituzioni imprese, centri di formazione e di ricerca europei ed extra-europei al fine di arricchire il proprio curriculum formativo e professionale e di acquisire competenze specifiche garantendo il riconoscimento nella carriera dell'attività certificata dall'ente ospitante.

Le attività inerenti ai programmi di mobilità degli studenti (sia in entrata che in uscita) sono gestite attraverso il supporto amministrativo dell'Unità Didattica Internazionale (UDI), Ufficio dipartimentale che, in collaborazione con l'UMI e nel quadro del coordinamento dipartimentale delle strategie di internazionalizzazione, verifica e monitora i profili didattici e formativi delle esperienze di mobilità degli studenti, organizza attività di comunicazione, informazione e orientamento relativa ad azioni di mobilità internazionale di ateneo e dipartimentali, supporta gli studenti negli adempimenti amministrativi connessi alla mobilità.

Da qualche anno è previsto un servizio di assistenza agli studenti impegnati nella partecipazione a competizioni nazionali e internazionali selezionate nel quadro dell'offerta formativa integrativa dei corsi curriculari e di Tutoring e coaching delle squadre candidate nella preparazione delle fasi scritte e orali dei round nazionali e internazionali. I tutors coordinano i gruppi di studenti anche in base alle istruzioni e ai regolamenti degli enti/istituti promotori delle iniziative e seguono gli studenti in mobilità fino alla conclusione delle attività programmate.

È altresì previsto il supporto ai servizi di Mobilità internazionale denominato "Erasmus tutoring" al fine di promuovere e realizzare attività informative, di orientamento e assistenza per la mobilità internazionale, in particolare:

- promozione della mobilità studentesca in uscita degli studenti del Corso di Laurea e dei Dottorandi di ricerca, sia per Studio che per Tirocinio (bandi, candidature, scelta delle destinazioni, informazione e networking sui servizi di accoglienza nelle host institution, redazione dei learning agreement, ricerca per tesi, assistenza amministrativa);
- accoglienza nei servizi di checking-in degli studenti stranieri in ingresso per Studio o Traineeship; supporto all'orientamento degli studenti interessati a partecipare alle iniziative e agli eventi di promozione del programma Erasmus +

Sono attivi numerosi accordi per lo svolgimento di periodi di studio e di tirocinio all'estero in seno al Programma Erasmus +. In virtù di questi accordi, il Dipartimento ospita annualmente studenti di diverse nazionalità provenienti dalle Università aderenti, i quali partecipano attivamente ai Corsi, ai seminari e alle attività formative, sia in italiano che in inglese, proposti nei due semestri didattici. Tutte le attività didattiche, le informazioni ed i servizi disponibili per gli studenti internazionali sono comunicate, in italiano e in inglese, nelle sezioni dedicate del sito web del Dipartimento di Giurisprudenza.

Per l'A.A. 2019-2020 è prevista la somministrazione di un questionario volto a rilevare e analizzare le valutazioni

sull'esperienza di studio svolta, anche al fine di migliorare le azioni e i servizi del Dipartimento.

Con riferimento al Programma Erasmus Studio, principale programma di mobilità scelto dagli studenti, si registra un soddisfacente numero di studenti che ne hanno usufruito:

- a.a. 2018/2019 n. 38 studenti (di cui 2 phd)
- a.a. 2019/2020 n. 33 studenti (di cui 3 phd). A causa dell'emergenza sanitaria n. 7 studenti hanno interrotto/rinunciato
- a.a. 2020/2021 hanno confermato la propria disponibilità n. 70 studenti

I programmi di mobilità internazionale Erasmus+ attivi sono disponibili sulla sezione del sito dipartimentale dedicata alla mobilità internazionale <http://www.lex.unict.it/it/internazionale/internazionale>

Oltre ai programmi ivi disponibili, si segnala il "Programma di Ateneo per la mobilità internazionale" per l'assegnazione di mobilità verso paesi non compresi tra le destinazioni degli accordi ERASMUS UNICT destinati agli studenti (Visiting Student) per attività di studio, formazione, didattica e ricerca con enti ed istituzioni estere
<https://www.unict.it/it/internazionale/outgoing-visiting-student>

Attività didattiche e seminariali in lingua inglese sono altresì promosse e monitorate dal Dipartimento, nell'ambito sia del Corso di laurea Magistrale che del Corso di Dottorato di Ricerca in Giurisprudenza, anche attraverso l'ospitalità di docenti stranieri che beneficiano di borse per la mobilità Erasmus +, nonché di visiting researcher e professor; in particolare sono previsti n. 5 visiting professors l'anno (per 4 anni, 2019-2022) finanziati dal progetto "Dipartimenti di eccellenza".

A causa dell'emergenza sanitaria le mobilità dei visiting professor programmate per il II semestre dell'a.a. 2019-2020 sono state rinviate.

La mobilità internazionale degli studenti è inoltre incentivata attraverso:

- Erogazione di 50 borse di studio per anno (per 4 anni, 2019-2022) per la frequenza di corsi di lingua straniera e il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale;
- Erogazione di n. 4 borse di studio per anno (per 4 anni 2019-2022) per lo svolgimento di attività di elaborazione della tesi di laurea presso Università o enti di ricerca esteri (finanziate con i finanziamenti del progetto "Dipartimenti di eccellenza");
- tirocini presso enti ospitanti e studi legali all'estero;
- altre attività formative integrate da visite di studio presso corti e organizzazioni internazionali e attività formative esterne;
- programmi di clinica giuridica, nonché training per attività di mooting internazionale, con la partecipazione di studenti del Dipartimento a competizioni internazionali coordinate dal docente delegato.

Descrizione link: Mobilit  internazionale

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/internazionale/mobilit%C3%A0-internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Albania	Universiteti Shkodres Luigj Gurakuqi		06/11/2019	solo italian
2	Albania	University of Vlora		15/10/2019	solo italian
3	Austria	Karl-Franzens Universit�t - Graz		04/11/2014	solo italian
4	Austria	Universitat Salzburg		17/11/2016	solo italian
5	Austria	Universit�t Wien		17/11/2016	solo italian
6	Belgio	FUNDAMENTAL RIGHTS EUROPEAN EXPERTS GROUP - FREE GROUP ASBL Bruxelles		28/11/2013	solo italian
7	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italian
8	Belgio	Universit� Catholique de Louvain		22/10/2014	solo italian
9	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		08/10/2015	solo italian
10	Cipro	NEAPOLIS UNIVERSITY		16/11/2017	solo italian
11	Croazia	SVEUCILISTE U SPLITU		16/11/2017	solo italian
12	Croazia	UNIVERSITY OF RIJEKA		16/11/2017	solo italian
13	Croazia	Universit� di Zagabria		17/11/2016	solo italian
14	Danimarca	DK ALBORG01 - �LBORG UNIVERSITET		29/10/2018	solo italian
15	Estonia	Estonia EE TARTU02 - TARTU �LIKOOOL		30/08/2018	solo italian
16	Francia	UNIVERSITE DE PARIS-NANTERRE (PARIS X)		16/11/2017	solo italian
17	Francia	UNIVERSITE JEAN MONNET SAINT- ETIENNE		08/10/2015	solo italian
18	Francia	Universit� Clermont Auvergne		18/11/2019	solo italian
19	Francia	Universit� Lumiere (Lyon 2)		04/11/2014	solo italian

20	Francia	Universit�� de Pau et des Pays de l'Adour		17/11/2016	solo italian
21	Germania	CARL VON OSSIETZKY-UNIVERSIT��T OLDENBURG		28/11/2013	solo italian
22	Germania	D FRANKFU01 - JOHANN WOLFGANG GOETHE UNIVERSIT��T		25/10/2018	solo italian
23	Germania	FACHHOCHSCHULE BRAUNSCHWEIG-WOLFENB��TTEL		16/11/2017	solo italian
24	Germania	Johannes Gutenberg Universit��t		28/11/2013	solo italian
25	Germania	Julius-Maximilians-Universit��t Wuzburg		18/11/2019	solo italian
26	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universit��t		28/11/2013	solo italian
27	Germania	Ruhr Universit��t		28/11/2013	solo italian
28	Germania	Ruprecht-Karls-Universit��t Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italian
29	Germania	UNIVERSIT��T DES SAARLANDES		28/11/2013	solo italian
30	Germania	UNIVERSIT��T GREIFSWALD		04/11/2014	solo italian
31	Germania	Universit��t Bonn		17/11/2016	solo italian
32	Grecia	Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis		17/11/2016	solo italian
33	Irlanda	University Of Limerick	27467-EPP-1-2014-1-IE-EPPKA3-ECHE	30/09/2014	solo italian
34	Islanda	H��SK��LINN �� AKUREYRI		28/11/2013	solo italian
35	Islanda	H��SK��LINN �� AKUREYRI		28/11/2013	solo italian
36	Lettonia	LATVIJAS UNIVERSIT��TE		16/11/2017	solo italian
37	Libano	UNIVERSITE SAINT-JOSEPH		28/10/2019	solo italian
38	Lituania	Kazimieras Simonavicius University		04/11/2014	solo italian
39	Lussemburgo	UNIVERSIT�� DU LUXEMBOURG		17/11/2016	solo italian
40	Malta	UNIVERSIT�� T�� MALTA		16/11/2017	solo italian
41	Paesi Bassi	University of Tilburg		17/11/2016	solo italian

42	Polonia	Kujawsko-Pomorska Szkoła Wyższa w Bydgoszczy - Kujawy and Pomorze University in Bydgoszcz		17/11/2016	solo italian
43	Polonia	SPOLECZNA WYZSZA SZKOLA PRZEDSIĘBIORCZOŚCI I ZARZĄDZANIA		16/11/2017	solo italian
44	Polonia	UNIWERSYTET ŁĄDZKI		16/11/2017	solo italian
45	Polonia	Uniwersytet Jagielloński	46741-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italian
46	Polonia	Uniwersytet Szczeciński	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italian
47	Polonia	Warsaw University		28/11/2013	solo italian
48	Portogallo	P LISBOA01 - UNIVERSIDADE CATÓLICA PORTUGUESA		02/10/2018	solo italian
49	Portogallo	P LISBOA03 - UNIVERSIDADE NOVA DE LISBOA		05/10/2018	solo italian
50	Portogallo	UNIVERSIDADE DE LISBOA		16/11/2017	solo italian
51	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italian
52	Portogallo	Universidade Do Porto	29233-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italian
53	Regno Unito	UK NEWCAST02 - UNIVERSITY OF NORTHUMBRIA AT NEWCASTLE		14/08/2018	solo italian
54	Regno Unito	UNIVERSITY OF WINCHESTER		04/12/2017	solo italian
55	Repubblica Ceca	MASARYKOVA UNIVERZITA V BRNE		16/11/2017	solo italian
56	Repubblica Ceca	Repubblica Ceca CZ PLZEN01 - ZAPADOCESKA UNIVERZITA V PLZNI		25/09/2018	solo italian
57	Romania	RO BUCURES09 - UNIVERSITATEA DIN BUCURESTI		11/09/2018	solo italian
58	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	27/10/2013	solo italian
59	Slovacchia	UNIVERZITA KOMENSKÉHO V BRATISLAVE		16/11/2017	solo italian
60	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	08/10/2015	solo italian
61	Spagna	UNIVERSIDAD DE SEVILLA E SEVILLA01		26/10/2018	solo italian
62	Spagna	UNIVERSIDAD INTERNACIONAL DE LA RIOJA (UNIR)		24/11/2016	solo italian

63	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/11/2016	solo italian
64	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italian
65	Spagna	Universidad De Alicante	28588-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italian
66	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italian
67	Spagna	Universidad De Burgos	29614-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italian
68	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italian
69	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italian
70	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italian
71	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italian
72	Spagna	Universidad De Navarra	29477-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italian
73	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/11/2013	solo italian
74	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italian
75	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/11/2014	solo italian
76	Spagna	Universidad de Cantabria		17/11/2016	solo italian
77	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		17/11/2016	solo italian
78	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real		10/09/2014	solo italian
79	Spagna	Universidad de Vigo		28/11/2013	solo italian
80	Spagna	Universidad de Vigo		04/11/2014	solo italian
81	Spagna	Universidad del Pais Vasco		08/10/2015	solo italian
82	Spagna	Universitat Aut�noma de Barcelona		28/11/2013	solo italian
83	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	09/09/2014	solo italian
84	Spagna	Universitat Pompeu Fabra		21/10/2014	solo italian

solo

85	Spagna	Universitat de València	04/11/2014	italian
86	Tunisia	UNIVERSITY OF CARTHAGE	16/11/2017	solo italian
87	Turchia	Yildirim Beyazit Üniversitesi	08/10/2015	solo italian
88	Ungheria	EÖTVÖS LORÁND TUDOMÁNYEGYETEM	20/09/2018	solo italian
89	Ungheria	HU DEBRECE01 DEBRECENI EGYETEM	26/10/2018	solo italian
90	Ungheria	Pázmány Péter Katolikus Egyetem	08/10/2015	solo italian

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Dipartimento organizza iniziative culturali (Convegni, Seminari, Tavole rotonde etc.) in stretta collaborazione con gli Ordini Professionali al fine anche di promuovere e consolidare sinergie e collaborazioni con Studi Professionali e Organi Giudiziari. A tale fine viene incentivata la partecipazione degli studenti alle suddette attività anche attraverso il riconoscimento di Crediti Formativi nell'ambito delle Ulteriori Attività Formative.

Nell'ambito delle iniziative di follow up dei laureandi in Giurisprudenza, in collaborazione con la Commissione problematiche giovani Avvocati del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, opera, altresì, presso il Dipartimento, uno sportello informativo per i laureandi, allo scopo di fornire informazioni ai laureandi circa le modalità della pratica e mettere in contatto gli studi legali alla ricerca dei praticanti e i praticanti alla ricerca degli studi legali.

Altresì, è prevista una NEWSLETTER per gli studenti degli ultimi due anni del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza e i laureati interessati a ricevere notizie su eventi e/o occasioni, utili per l'inserimento nel mondo delle professioni. Gli interessati comunicano il proprio indirizzo di posta elettronica agli uffici della didattica del Dipartimento.

I Laureati Eccellenti e alcuni laureati vincitori di concorsi pubblici sono segnalati in una pagina del sito web del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/i-nostri-laureati>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: iniziative per l'accompagnamento in uscita

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Particolare attenzione è riservata agli studenti di I anno che evidenzino difficoltà nell'avvio del loro percorso formativo mediante attività di sostegno poste in essere dai ricercatori e attraverso forme di collaborazione previste e sostenute dal "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti" D.M. 198/2003. In particolare queste ultime si concretizzeranno in una serie di attività finalizzate a fronteggiare le diverse, specifiche, difficoltà che lo studente incontra nella preparazione delle singole materie di I anno, con particolare riguardo alle rilevanti

difficoltà di adeguamento alle metodologie di studio.

Il Presidente del corso di laurea incontra periodicamente i tutor al fine di coordinarne l'attività in corso.

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/attivita%20di-tutorato-tutor-qualificati-progetto-performance>

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

L'Ateneo di Catania rileva ogni anno le opinioni degli studenti e dei docenti sull'attività didattica svolta, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite nelle Linee guida proposte dal Presidio di Qualità e approvate dal CdA. 26/10/2020

In tutte le rilevazioni viene garantito agli studenti l'anonimato; la procedura è infatti gestita da un sistema indipendente che non registra le credenziali degli utenti. I risultati sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo all'indirizzo <https://pqa.unict.it/opis>. I dati concernenti le opinioni degli studenti e relativi all'a.a. 2019-20, saranno disponibili a partire dal 10 ottobre 2020 a conclusione della procedura che consente ai docenti che lo richiedano di esprimere il proprio diniego alla pubblicazione dei risultati relativi ai propri insegnamenti.

Tali dati potranno essere illustrati e commentati all'interno dei documenti di autovalutazione redatti periodicamente dalle strutture dell'Ateneo (CdS, Dipartimenti, CPDS).

L'Ateneo ha comunicato due distinti report della rilevazione effettuata: uno è quello visibile sul portale d'Ateneo https://pqa.unict.it/opis/insegn_cds.php?aa=2019&cds=F03&classe=LMG/01 (per singolo insegnamento) e https://pqa.unict.it/opis/_val_dip.php?id=190183&aa=2019&s1=3938&s3=2038 (per il dipartimento nel suo complesso), l'altro è quello accessibile dal sito [smartedu](http://smartedu.unict.it) dedicato a ciascun docente.

Il primo (che è quello pubblico e visibile a tutti) è redatto con i criteri utilizzati negli anni precedenti e consente una immediata comparazione tra l'anno corrente e quello passato.

Il secondo (quello che si trova nell'area personale di ciascun docente in SmartEdu) è redatto applicando criteri basati sulle mediane dei risultati ottenuti, così che graficamente produce una sorta di "schiacciamento" dei risultati (almeno dal punto di vista grafico).

Qui di seguito si prende in esame solo il primo (che facilita la comparazione con gli anni precedenti). Nella sostanza i dati confermano che il livello di soddisfazione espresso dagli studenti complessivamente (sommando il giudizio "decisamente sì" al giudizio "più sì che no") è alto; che è più alto rispetto all'anno scorso; che è, come del resto era anche l'anno scorso, più alto rispetto alla media calcolata sull'intero Ateneo (vedi immagine in basso).

Questi risultati premiano anche lo sforzo posto in essere da tutti coloro che nel giro di pochi giorni a marzo hanno modificato il modo tradizionale di fare didattica per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e continuare a fornire un adeguato servizio.

I giudizi "più sì che no" e "decisamente sì" considerati congiuntamente sono espressi in media in oltre il 90% delle rilevazioni degli studenti e in percentuali crescenti negli ultimi tre anni. Tra i frequentanti il 94,4% si considera complessivamente soddisfatto dell'insegnamento (il 79% tra i non frequentanti) ed è interessato agli argomenti trattati (l'88% tra i non frequentanti), il 95% ritiene che il docente spieghi in modo chiaro e il 96% ritiene che il docente stimoli e motivi l'interesse verso la disciplina. Per il 91% le modalità di esame sono state ben spiegate e il materiale didattico è adeguato. Non in linea con la media sono le rilevazioni relative alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti del programma d'esame (84% per i frequentanti, 80% per i non frequentanti) e quelle relative alla reperibilità del docente per spiegazioni e chiarimenti (85% per i frequentanti, 55% per i non frequentanti). Il CdS non ha gli strumenti per intervenire in modo strutturale sulla preparazione di base degli studenti, tuttavia, attraverso una maggiore attenzione da parte dei docenti, soprattutto nella prima parte dello svolgimento del corso di lezioni, si possono limitare gli effetti della criticità lamentata, unitamente al supporto del servizio di tutorato.

Non in linea con la media, ma comunque all'87% per i frequentanti, all'81% per i non frequentanti, sono le rilevazioni relative alla proporzione tra carico di studio e crediti assegnati. Una spiegazione forse può cercarsi nel passaggio al sistema dei crediti che ha comportato una riscrittura della manualistica che, ancora non si è del tutto conformata ai nuovi criteri. Il CdS incentiva lo scambio di informazioni sui programmi delle singole discipline in modo da evitare duplicazioni o sovrapposizioni e, altresì, lo strumento del Syllabus da declinare tenendo conto dei 5 Descrittori di Dublino (dal 2019); deve segnalarsi l'indicazione fornita dal CdS in ordine alla tendenziale corrispondenza dell'oggetto delle prove in itinere negli insegnamenti annualizzati, in specie del I anno di corso ad oggi quadruplicati (verbale CdS 26 settembre 2019, punto 3). La numerosità degli studenti che si dichiarano non frequentanti si collega all'elevato numero (circa 1/3 degli iscritti, già al I

anno) di coloro che non frequentano le lezioni e non chiedono di sostenere alcun esame. Il dato pu² spiegarsi se si tiene conto che spesso lo studente sceglie il CdS non per una spiccata, o almeno verificata, vocazione, bensì perché crede nella spendibilità del titolo accademico nel mondo del lavoro.

Vi sono poi alcune disfunzioni nel sistema di rilevamento provate dal fatto che il numero delle schede opis non riflette quello degli studenti presenti a lezione (le schede sono in numero inferiore agli studenti) e neppure quello degli esami registrati (la somma delle schede dei frequentanti e dei non frequentanti è inferiore al numero di esami registrati).

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://pqa.unict.it/opis/insegn_cds.php?aa=2019&cds=F03&classe=LMG/01

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: confronto opis 2016-2020

▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

La rilevazione distingue un primo gruppo di 108 (96 hanno compilato il questionario) studenti laureatisi in un periodo medio di ^{27/10/2020} 5 anni e 6 mesi a un'età media di 24 anni e mezzo e con un voto di laurea medio di 104,2, provenienti da famiglie con un genitore laureato nel 58% dei casi (con entrambi i genitori laureati nel 36,5%) e da una licenza di scuola media superiore (liceo classico 62%, scientifico 32,4%). Segue un secondo gruppo di 254 (230 hanno compilato il questionario) studenti laureatisi in un periodo medio di 9 anni e 4 mesi a un'età media di 28 anni e mezzo e con un voto di laurea medio di 95,2 provenienti da famiglie con un genitore laureato nel 41,7% dei casi (con entrambi i genitori laureati nel 19,1%) e da una licenza di scuola media superiore (liceo classico 46,5%, scientifico 36,6%).

I laureati di entrambi i gruppi esprimono un giudizio complessivamente positivo (tra il 72% e il 90% se si considerano congiuntamente le risposte "decisamente sì" e "più sì che no") sull'organizzazione didattica, l'efficienza e la fruibilità delle strutture, il rapporto con i docenti. Tuttavia solo il 60% si iscriverebbe allo stesso corso nello stesso ateneo; il 34% si iscriverebbe allo stesso corso, ma in un altro ateneo, nonostante ben il 91% si dichiari complessivamente soddisfatto del corso di laurea. Il dato da collegare è che al grado di soddisfazione per i corsi di studio, al mercato del lavoro e alle possibilità di occupazione. Non può ignorarsi lo stridente contrasto tra queste rilevazioni statistiche e la percentuale di laureati nel CdS vincitori del concorso di Magistratura, tradizionalmente attestantesi al di sopra del 5%

Quanto ai programmi dei laureati, il 72% del primo gruppo (il 59% del secondo) dichiara di voler continuare gli studi. (Rif. CdS 22/10/2020)

Descrizione link: profilo dei laureati - anno di laurea 2019

Link inserito:

<http://statistiche.almalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LSE&ateneo=70008&facolta=tu>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: soddisfazione laureati e profilo laureati anni recenti e meno recenti



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nel 2019/2020 si sono iscritti al I anno 538 studenti (il 6,3% in meno rispetto al 2018/2019, il 10,6% in più rispetto al 2017/2018), il 64,3 dei quali nell'a.a. 2020-2021 si è iscritto al II anno (nel 2019/2020 il 62,7%) e, ad oggi, ma il dato non è significativo perché non considera le ultime sessioni che devono ancora svolgersi, si sono laureati in 120. I nuovi iscritti, tutti italiani, nella quasi totalità residenti in Sicilia, provengono per il 27% dal liceo classico, per il 33% dal liceo scientifico e per il resto da altri istituti secondari di secondo grado e hanno conseguito il diploma con voto pari a 100 (il 17%), compreso tra 60 e 89 (il 62%), tra 90 e 99 (il 19%).
(Rif. CdS 22/10/2020)

26/10/2020

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il CdS è prevalentemente orientato alla formazione di professionalità destinate all'esercizio delle professioni legali. Pertanto il tasso occupazionale ad un anno dalla laurea è modesto ma poco significativo in virtù della necessità di un completamento della formazione per uno o più anni (svolgimento di tirocinio, conseguimento del diploma della scuola di specializzazione, frequenza di master, frequenza dei concorsi). Generalmente coloro che risultano occupati lavoravano già durante il percorso di studi e dunque indipendentemente dai saperi acquisiti durante gli studi. Rilevante è la percentuale di laureati impegnati nell'attività di perfezionamento.

27/10/2020

In crescita è il numero di coloro che cominciano a ricavare un reddito già durante questa fase. È interessante rilevare come la percentuale di laureati occupati dopo un anno dalla laurea sia solo del 22,7%, ma aumenti fino al 72,7% dopo cinque anni, quasi allineandosi alla percentuale degli altri laureati che passa nello stesso arco di tempo dal 48,1% all'80,4%.

Il livello della retribuzione dei laureati del corso, così come la soddisfazione per il lavoro svolto (7,8 su 10), tende ad allinearsi alla media degli altri laureati dell'ateneo nel giro di 5 anni.

È altresì interessante rilevare la percentuale di laureati che utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea sia di solo il 46,2% dopo un anno dalla laurea (contro il 73,4% degli altri laureati), ma cresce nel giro di 3 anni fino al 78,6% (contro il 65,5% degli altri laureati) per attestarsi al 75% dopo cinque anni dalla laurea (contro il 65,4% degli altri laureati).

(Rif. CdS 22/10/2020)

Al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati il CdS ha intensificato i contatti con gli interlocutori esterni, attraverso la stipula delle Convenzioni con l'Ordine degli avvocati e del Consiglio Notarile, per lo svolgimento del tirocinio anticipato, di accordi per tirocini presso studi legali (italiani e esteri).

In collaborazione con la Commissione problematiche giovani Avvocati del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catania, ha operato, altresì, presso il Dipartimento, uno sportello informativo per i laureandi.

Sin dal 2001 è attiva presso il Dipartimento la Scuola di specializzazione per le professioni legali.

Presso il dipartimento è attivo il Centro di ricerca sulla giustizia dei minori e della famiglia, per la formazione di figure altamente specializzate nelle materie attinenti al diritto dei minori, della famiglia e alle problematiche dell'età evolutiva.

Il Dipartimento ha altresì attivato il master di II livello in "Diritto dell'Ambiente e Gestione del Territorio" (a.a. 2018-2019 e a.a. 2020-21) e il master di II livello in "Controversie in materia di lavoro" (aa.aa. 2017-2018 e 2018-2019).

Il Dipartimento promuove altresì la Clinica Legale quale programma avanzato di formazione giuridica in Diritto Internazionale e dell'Unione europea. L'obiettivo è quello di creare un ponte tra l'Università e il mondo del lavoro, formando giovani giuristi attraverso il Learning by Doing e le metodologie dell'insegnamento clinico.

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/studia-con-noi/post-lauream>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: condizione occupazionale - 1, 3 e 5 anni dalla laurea

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per quanto riguarda i tirocini curricolari, finora sono stati considerati "eccentrici" rispetto alla missione formativa del CdS ^{26/10/2020} diretta alle figure tradizionali del giurista (avvocato, magistrato, notaio). L'allargamento ad una platea più ampia programmato nel CdS del 29 giugno 2020 implicherà l'ampliamento delle occasioni di tirocinio offerte agli studenti. Per ora, il tirocinio è limitato solo ai casi di tirocinio forense anticipato e a pochi altri casi (esperienze di tirocinio in ambito internazionale svolto da laureati statisticamente non significativi).
(Rif. CdS 22/10/2020)



26/06/2020

Istituito nell'a.a. 2012/13, il Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA) è responsabile dell'organizzazione, del monitoraggio e della supervisione delle procedure di Assicurazione della qualità (AQ) di Ateneo. Il focus delle attività che svolge, in stretta collaborazione con il Nucleo di Valutazione e con l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, è definito dal Regolamento di Ateneo (art. 9)

Compiti istituzionali

Nell'ambito delle attività didattiche, il Presidio organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun corso di studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche, organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati mantenendone l'anonimato, regola e verifica le attività periodiche di riesame dei corsi di studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Nell'ambito delle attività di ricerca, il Presidio verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle banche dati ministeriali di ciascun dipartimento, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione.

Il PQA svolge inoltre un ruolo di consulenza verso gli organi di governo e di consulenza, supporto e monitoraggio ai corsi di studio e alle strutture didattiche per lo sviluppo dei relativi interventi di miglioramento nelle attività formative o di ricerca.

Politiche di qualità

Le politiche di qualità sono polarizzate sulla "qualità della didattica" e sulla centralità dello studente anche nella definizione delle strategie complessive. Gli obiettivi fondanti delle politiche di qualità sono funzionali:

• alla creazione di un sistema Unict di Assicurazione interna della qualità (Q-Unict Brand);

• ad accrescere costantemente la qualità dell'insegnamento (stimolando al contempo negli studenti i processi di apprendimento), della ricerca (creando un sistema virtuoso di arruolamento di docenti/ricercatori eccellenti), della trasmissione delle conoscenze alle nuove generazioni e al territorio (il monitoraggio della qualità delle attività formative di terzo livello, delle politiche di placement e di tirocinio post-laurea, dei master e delle scuole di specializzazione ha ruolo centrale e prioritario. Il riconoscere le eccellenze, incentivandole, è considerato da Unict fattore decisivo di successo);

• a definire standard e linee guida per la "qualità dei programmi curriculari" e per il "monitoraggio dei piani di studio", con particolare attenzione alla qualità delle competenze / conoscenze / capacità trasmesse, dipendenti principalmente dalle metodologie di apprendimento / insegnamento e dal loro costante up-grading e aggiornamento con l'ausilio anche delle Ict;

• ad aumentare negli studenti il significato complessivo dell'esperienza accademica da studenti fino a farla diventare fattore fondante e strategico nella successiva vita sociale e professionale.

Composizione

Il Presidio della Qualità dell'Ateneo di Catania è costituito dal Rettore (o suo delegato), 6 docenti e 1 rappresentante degli studenti (art. 9, Regolamento di Ateneo).

Link inserito: <http://www.unict.it/it/ateneo/presidio-della-qualit%C3%A0>

26/06/2020

La funzione di assicurazione della Qualit    svolta dal Gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualit  - GGAQ - composto dai seguenti componenti:

Prof. Giovanni Di Rosa - Presidente del Consiglio di Corso di Studi

Prof. Giuseppe Speciale - Docente referente dell'Assicurazione della Qualit 

Prof. Ruggero Vigo - Presidente della Commissione Paritetica Dipartimentale

Prof. Mario Orazio Genovese - Delegato del Direttore del Dipartimento per l'orientamento

Prof. Giovanni Raiti Presidente della Commissione tirocini

Prof. Emilio Castorina - Delegato all'Erasmus e all'Internazionalizzazione

Sig. Francesco Rotondo - Rappresentante studenti CdS LMG01

dott.ssa Rosa Zangh  - Responsabile degli uffici della didattica e dei servizi agli studenti.

Responsabilit  della AQ

Monitoraggio degli interventi programmati per il raggiungimento degli obiettivi posti in fase di pianificazione. Il GGAQ per il monitoraggio si avvale dei dati forniti dagli uffici preposti alla didattica, ai servizi agli studenti, ai tirocini, etc.

Individuazione dei rimedi da adottare nel caso in cui il monitoraggio evidenzi scostamenti dal raggiungimento degli obiettivi.

Garante degli studenti

Il Dipartimento, su proposta dei rappresentanti degli studenti, ha individuato un docente per svolgere il ruolo di "Garante degli Studenti", cui gli studenti possono rivolgersi per segnalare i propri reclami e suggerimenti volti alla tutela dei diritti degli studenti. Il garante riferisce periodicamente alla Commissione Paritetica della struttura di riferimento in merito all'attivit  svolta

Link inserito: <http://www.lex.unict.it/it/chi-siamo/qualit%C3%A0-della-didattica>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/09/2019

Con cadenza tendenzialmente trimestrale il GGAQ svolge sedute per monitorare le attivit  svolte, per misurarne l'efficacia rispetto agli obiettivi fissati, per raccogliere i dati e istruire tempestivamente i documenti necessari alla compilazione della SUA e al Riesame, per predisporre una griglia per la consultazione degli stakeholders, per riflettere sui dati che emergono dalle schede delle opinioni degli studenti e dei laureati.



QUADRO D4

Riesame annuale

30/10/2020

E' attivo presso Il Corso di Studi il gruppo di Lavoro (GGAQ) per le procedure di assicurazione della Qualit  :

Prof. Speciale Giuseppe - Presidente del Consiglio di Corso di Studi

Prof.ssa Adriana Ciancio - Docente referente dell'AQ

Prof. Ruggero Vigo - Presidente della Commissione Paritetica Dipartimentale (fino al 31.10.2020) - Prof.Salvatore Amato - Presidente della Commissione Paritetica Dipartimentale (dal 1.11.2020) -

Prof. Mario Orazio Genovese - Delegato del Direttore del Dipartimento per l'orientamento

Prof. Giovanni Raiti - Presidente della Commissione tirocini

Prof.Emilio Castorina - Delegato all'Erasmus e all'Internazionalizzazione

Sig. Francesco Rotondo - Rappresentante studenti CdS LMG01 (fino al 31.10.2020)

dott.ssa Rosa Zangh  - Responsabile degli uffici della didattica e dei servizi agli studenti.

Il Gruppo di Lavoro programma i lavori secondo la tempistica prevista dalle suddette procedure e dalle indicazioni fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di CATANIA
Nome del corso in italiano RD	Giurisprudenza
Nome del corso in inglese RD	Law
Classe RD	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.lex.unict.it/it
Tasse	https://www.unict.it/didattica/tassa-d%E2%80%99iscrizione-e-contributi
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale Vedi convenzione



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SPECIALE Giuseppe Angelo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALAIMO	Anna Maria	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO
2.	ANDRONICO	Alberto	IUS/20	PO	1	Base	1. LEGAL THEORY 2. TEORIA GENERALE DEL DIRITTO 3. FILOSOFIA DEL DIRITTO
3.	ARCARIA	Francesco	IUS/18	PO	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO ROMANO 2. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
4.	GUIDARA	Antonio	IUS/12	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO

5.	LA ROSA	Renato	IUS/18	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
6.	LAS CASAS	Antonio	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PRIVATO COMPARATO(9 CREDITI)
7.	LICCIARDELLO	Sebastiano	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO I
8.	LO FARO	Antonino Domenico	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO
9.	LONGO	Rosaria	IUS/18	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
10.	MARINO	Concetta Maria	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE
11.	MAUCERI	Tommaso	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
12.	BENANTI	Claudia	IUS/01	RU	1	Base	1. DIRITTO DI FAMIGLIA
13.	BIVONA	Elsa Anna Stefania	IUS/01	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
14.	CARIOLA	Agatino	IUS/08	PO	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
15.	CASTORINA	Emilio Salvatore	IUS/08	PO	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
16.	CHIARA	Giuseppe	IUS/08	PA	1	Base	1. GIUSTIZIA COSTITUZIONALE(8 CREDITI)
17.	CIANCIO	Adriana	IUS/08	PO	1	Base	1. MULTILEVEL CONSTITUTIONALISM 2. DIRITTO COSTITUZIONALE
18.	CONDORELLI	Orazio	IUS/11	PO	1	Base	1. DIRITTO ECCLESIASTICO
19.	COSTA	Concetto	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
20.	D'ALTERIO	Elisa	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO I
21.	DE CRISTOFARO	Ernesto	IUS/19	PA	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
22.	DI ROSA	Giovanni	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO CIVILE 2. BIODIRITTO
23.	DI STEFANO	Adriana	IUS/14	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
24.	FIGUERA	Stefano	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA

25.	GENOVESE	Mario Orazio	IUS/18	PA	1	Base	1. DIRITTO ROMANO 2. ESEGESI FONTI DIRITTO ROMANO
26.	MAUGERI	Anna Maria	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE I
27.	MAUGERI	Maria Rosaria	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO CIVILE 2. DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI
28.	MELI	Marisa	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
29.	MILAZZO	Francesco	IUS/18	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
30.	MIRONE	Aurelio Guglielmo Gregorio	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO BANCARIO
31.	NICOTRA	Ida Angela	IUS/08	PO	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
32.	PACELLA	Andrea	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante	1. POLITICA ECONOMICA
33.	PATANE'	Vania	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE
34.	PENNISI	Roberto Salvatore	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE 2. DIRITTO INDUSTRIALE
35.	RAFARACI	Tommaso Rosario	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE
36.	RAITI	Giovanni	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
37.	RANDAZZO	Francesco	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO
38.	RICCI	Giancarlo Mario E.	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
39.	SALANITRO	Ugo Antonino	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
40.	SANTANGELI	Fabio	IUS/15	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE
41.	SAPIENZA	Rosario	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. TRANSNATIONAL LAW
42.	SICURELLA	Rosaria	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE EUROPEO 2. DIRITTO PENALE I
43.	SIRACUSANO	Fabrizio	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENITENZIARIO 2. DIRITTO

							PROCESSUALE PENALE COMPARATO
44.	SORICE	Rosalba	IUS/19	PA	1	Base	1. DIRITTO COMUNE 2. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
45.	SPAMPINATO	Biagio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO II
46.	SPECIALE	Giuseppe Angelo	IUS/19	PO	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO 2. STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO
47.	VAGLIASINDI	Grazia Maria Veronica	IUS/17	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA
48.	ZAPPALA'	Salvatore	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE
49.	ZAPPULLA	Angelo	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. LEGISLAZIONE MINORILE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PATANE'	MATTEO	matteopatane1998@gmail.com	
FARGETTA	CONCETTA	concettafargetta@gmail.com	
BONACCORSO	YLENIA	ylebonny94@hotmail.it	
ROTONDO	FRANCESCO	francesco.rotondo.15@pec.it	
CARDACI	CATERINA	caterinacardaci96@gmail.com	
INCOGNITO	ANTONINO	a.inco98@gmail.com	
AMATO	SONIA	lovedsonia@gmail.com	
GAROFALO	DANIELE	serpuntogar@alice.it	
GENOVESE	SILVIO	silvio.genovese1@gmail.com	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Castorina	Emilio
Di Rosa	Giovanni
Genovese	Mario Orazio
Raiti	Giovanni
Rotondo	Francesco
Speciale	Giuseppe
Vigo	Ruggero
Zanghi	Rosa



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ALAIMO	Anna Maria		
AMATO	Salvatore Cesare		
ANDRONICO	Alberto		
ARCARIA	Francesco		
MIRONE	Aurelio Guglielmo Gregorio		
LO FARO	Antonino Domenico		
BENANTI	Claudia		
BIVONA	Elsa Anna Stefania		
CARIOLA	Agatino		
CASTORINA	Emilio Salvatore		
CIANCIO	Adriana		
CONDORELLI	Orazio		
COSTA	Concetto		
D'ALTERIO	Elisa		
DE CRISTOFARO	Ernesto		
DI ROSA	Giovanni		

DI STEFANO	Adriana
FERRO	Giancarlo Antonio
GENOVESE	Mario Orazio
GUIDARA	Antonio
IUDICA	Giovanni
LA ROSA	Renato
LAS CASAS	Antonio
CHIARA	Giuseppe
LEOTTA	Francesca
LICCIARDELLO	Sebastiano
RICCI	Giancarlo Mario E.
LONGO	Rosaria
MARINO	Concetta Maria
MAUCERI	Tommaso
MAUGERI	Anna Maria
MELI	Marisa
MILAZZO	Francesco
MILITELLO	Mariagrazia
NICOSIA	Eleonora
NICOSIA	Gabriella Rosaria Maria
MAGGIO	Lucio
NIGRO	Giuseppina Lucia
BELFIORE	Rosanna
PATANE'	Vania
PACELLA	Andrea
PENNISI	Roberto Salvatore
PETTINATO	Cristiana Maria
PIRRONE	Pasquale Santi
RAFARACI	Tommaso Rosario
RAITI	Giovanni
RANDAZZO	Francesco
SALANITRO	Ugo Antonino
SALIBBA	Claudio Salvatore
SANTANGELI	Fabio
SAPIENZA	Rosario

SCALIA	Valeria		
SCIUTO	Patrizia Anna		
SICURELLA	Rosaria		
SIRACUSANO	Fabrizio		
SORICE	Rosalba Franca Maria		
SPAMPINATO	Biagio		
VAGLIASINDI	Grazia Maria Veronica		
VIGO	Ruggero		
ZAPPULLA	Angelo		
ZINGALES	Ignazio		
ARCIDIACONO	Davide		
PAPA	Veronica		
CARUSO	Sebastiano		
ZAPPALA'	Salvatore		
SANFILIPPO	Pierpaolo Michele		
FABBI	Alessandro		
DI STEFANO	Alessia Maria		
FIGUERA	Stefano		
GUZZARDI	Gaetano		
LICATA	Giovanni Fabio		
TESTUZZA	Maria Sole		
LUCIFORA	Annalisa		
MAUGERI	Maria Rosaria		
NICOTRA	Ida Angela		
ORSINA	Amalia		
SPECIALE	Giuseppe Angelo		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



Sedi del Corso



Sede del corso: Via Gallo 24 95124 - CATANIA

Data di inizio dell'attività didattica	21/09/2020
--	------------

Studenti previsti	670
-------------------	-----



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

F03

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

25/02/2019

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

04/03/2019

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

07/02/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	082004107	BIODIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Giovanni DI ROSA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	42
2	2018	082001719	BIOGIURIDICA <i>semestrale</i>	IUS/20	Salvatore Cesare AMATO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	42
3	2017	082000360	DIRITTO AMMINISTRATIVO I <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Elisa D'ALTERIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	54
4	2017	082000359	DIRITTO AMMINISTRATIVO I <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Sebastiano LICCIARDELLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	54
5	2017	082000364	DIRITTO AMMINISTRATIVO II <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Biagio SPAMPINATO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	54
6	2017	082000363	DIRITTO AMMINISTRATIVO II <i>semestrale</i>	IUS/10	Giovanni Fabio LICATA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/10	54
7	2017	082000377	DIRITTO BANCARIO <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Aurelio Guglielmo Gregorio MIRONE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
8	2019	082004108	DIRITTO CANONICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Cristiana Maria PETTINATO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/11	42
					Docente di riferimento		

9	2017	082000362	DIRITTO CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/01	Giovanni DI ROSA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	60
10	2017	082000361	DIRITTO CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Maria Rosaria MAUGERI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	60
11	2018	082001637	DIRITTO COMMERCIALE <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Concetto COSTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	102
12	2018	082001638	DIRITTO COMMERCIALE <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Roberto Salvatore PENNISI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	102
13	2019	082004109	DIRITTO COMUNE <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Rosalba SORICE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	42
14	2020	082007131	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>annuale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Agatino CARIOLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	72
15	2020	082007132	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>annuale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Emilio Salvatore CASTORINA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	72
16	2020	082007134	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>annuale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Adriana CIANCIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	72
17	2020	082007133	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>annuale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Ida Angela NICOTRA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	72
18	2016	082010886	DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO(9 CREDITI) <i>semestrale</i>	IUS/21	Giancarlo Antonio FERRO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	54

19	2019	082004114	DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Maria Rosaria MAUGERI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	42
20	2019	082004096	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Antonino Domenico LO FARO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	72
21	2019	082004095	DIRITTO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Sebastiano CARUSO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	72
22	2019	082004105	DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Giancarlo Mario E. RICCI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	42
23	2017	082000371	DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/07	Gabriella Rosaria Maria NICOSIA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	42
24	2019	082004118	DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Anna Maria ALAIMO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	42
25	2017	082000372	DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Concetta Maria MARINO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	42
26	2019	082004100	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente di riferimento Adriana DI STEFANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	54
27	2019	082004101	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente di riferimento Rosario SAPIENZA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	54

28	2019	082004106	DIRITTO DI FAMIGLIA <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Claudia BENANTI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/01	42
29	2017	082000366	DIRITTO ECCLESIASTICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Orazio CONDORELLI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	48
30	2017	082000381	DIRITTO FALLIMENTARE <i>semestrale</i>	IUS/04	Pierpaolo Michele SANFILIPPO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
31	2019	082004115	DIRITTO INDUSTRIALE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Roberto Salvatore PENNISI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
32	2019	082004097	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Salvatore ZAPPALA' <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	54
33	2019	082004098	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Pasquale Santi PIRRONE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	54
34	2017	082000382	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO <i>semestrale</i>	IUS/13	Pasquale Santi PIRRONE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	42
35	2017	082000374	DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Grazia Maria Veronica VAGLIASINDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	42
36	2017	082000380	DIRITTO PENALE EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Rosaria SICURELLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	42
37	2018	082001633	DIRITTO PENALE I	IUS/17	Docente di riferimento Anna Maria	IUS/17	54

			<i>semestrale</i>		MAUGERI <i>Professore Ordinario</i>		
38	2018	082001634	DIRITTO PENALE I <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Rosaria SICURELLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	54
39	2017	082000375	DIRITTO PENITENZIARIO <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Fabrizio SIRACUSANO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/16	42
40	2016	082010879	DIRITTO PRIVATO COMPARATO(9 CREDITI) <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento Antonio LAS CASAS <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/02	54
41	2018	082001635	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE <i>annuale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Giovanni RAITI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/15	90
42	2018	082001636	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE <i>annuale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Fabio SANTANGELI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/15	90
43	2016	082010876	DIRITTO PROCESSUALE PENALE <i>annuale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Vania PATANE' <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	90
44	2016	082010875	DIRITTO PROCESSUALE PENALE <i>annuale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Tommaso Rosario RAFARACI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/16	90
45	2016	082010891	DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Fabrizio SIRACUSANO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/16	42

Docente di

46	2017	082000368	DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	riferimento Mario Orazio GENOVESE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/18	48
47	2016	082010873	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Antonio GUIDARA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	54
48	2016	082010872	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Docente di riferimento Francesco RANDAZZO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/12	54
49	2019	082004112	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Fabio LA ROSA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> UKE - Università Kore di ENNA	SECS-P/07	42
50	2019	082004719	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Fabio LA ROSA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i> UKE - Università Kore di ENNA	SECS-P/07	42
51	2019	082004102	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Stefano FIGUERA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	54
52	2019	082004103	ECONOMIA POLITICA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Andrea PACELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	54
53	2019	082004110	ESEGESI FONTI DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Mario Orazio GENOVESE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/18	42
54	2019	082004121	EUROPEAN CONTRACT LAW	IUS/01	Docente di riferimento Antonio LAS CASAS	IUS/02	42

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
55	2019	082004120	EUROPEAN INTELLECTUAL PROPERTY LAW <i>semestrale</i>	IUS/04	Vincenzo DI CATALDO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	42
56	2019	082004116	EUROPEAN LABOUR LAW <i>semestrale</i>	IUS/07	Veronica PAPA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/07	42
57	2019	082004094	FILOSOFIA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Alberto ANDRONICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/20	60
58	2019	082004093	FILOSOFIA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Salvatore Cesare AMATO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/20	60
59	2017	082000365	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE(8 CREDITI) <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Giuseppe CHIARA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	48
60	2020	082007120	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>annuale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Elsa Anna Stefania BIVONA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	108
61	2020	082007121	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>annuale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Tommaso MAUCERI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	108
62	2020	082007119	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>annuale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Marisa MELI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	108
63	2020	082007122	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO <i>annuale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Ugo Antonino SALANITRO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	108

Docente di

64	2020	082007129	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>annuale</i>	IUS/18	riferimento Francesco ARCARIA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	60
65	2020	082007130	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>annuale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Renato LA ROSA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/18	60
66	2020	082007127	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>annuale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Rosaria LONGO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/18	60
67	2020	082007128	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>annuale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Francesco MILAZZO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	60
68	2019	082004104	LEGAL THEORY <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Alberto ANDRONICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/20	42
69	2016	082010894	LEGISLAZIONE MINORILE <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Angelo ZAPPULLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/16	42
70	2018	082001643	LINGUA GIURIDICA FRANCESE <i>semestrale</i>	0	Veronica BENZO <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/04	42
71	2018	082001641	LINGUA GIURIDICA INGLESE <i>semestrale</i>	0	Nicola Maurizio STRAZZANTI		42
72	2018	082001642	LINGUA GIURIDICA INGLESE <i>semestrale</i>	0	Nicola Maurizio STRAZZANTI		42
73	2019	082004111	MEDICINA LEGALE <i>semestrale</i>	MED/43	Cristoforo POMARA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/43	42
74	2019	082004123	MULTILEVEL CONSTITUTIONALISM	IUS/08	Docente di riferimento Adriana CIANCIO	IUS/08	42

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
75	2019	082004117	POLITICA ECONOMICA <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Docente di riferimento Andrea PACELLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	42
76	2019	082004119	SCIENZA DELLE FINANZE <i>semestrale</i>	SECS-P/03	Paolo DI CARO		42
77	2020	082007125	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Ernesto DE CRISTOFARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	60
78	2020	082007124	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Rosalba SORICE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/19	60
79	2020	082007123	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Giuseppe Angelo SPECIALE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	60
80	2020	082007126	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Maria Sole TESTUZZA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/19	60
81	2017	082000369	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Giuseppe Angelo SPECIALE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	48
82	2019	082004113	STORIA DEL DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Francesco ARCARIA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	42
83	2018	082001720	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Alberto ANDRONICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/20	42

84	2019	082004122	TRANSNATIONAL LAW <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Rosario SAPIENZA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	42	
							ore totali	4716



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	64	20	20 - 20
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (A - C) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (D - L) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (M - Q) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (R - Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>GIUSTIZIA COSTITUZIONALE(8 CREDITI) (4 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ <i>DIRITTO ECCLESIASTICO (4 anno) - 8 CFU - semestrale</i>			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	34	17	17 - 17
	↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (A - L) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (M - Z) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>BIOGIURIDICA (3 anno) - 7 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (3 anno) - 7 CFU - semestrale</i>			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	92	28	28 - 28
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (A - C) (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (D - L) (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (M - Q) (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (R - Z) (1 anno) - 18 CFU - annuale - obbl</i>			

	↳ <i>DIRITTO CIVILE (A - L) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
	↳ <i>DIRITTO CIVILE (M - Z) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'				
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (A - C) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>				
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (D - L) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>				
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (M - Q) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>				
	↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (R - Z) (1 anno) - 10 CFU - annuale - obbl</i>				
	↳ <i>DIRITTO ROMANO (4 anno) - 8 CFU - semestrale</i>				
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno				
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (A - C) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (D - L) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (M - Q) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (R - Z) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
↳ <i>STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (4 anno) - 8 CFU - semestrale</i>					
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)					
Totale attività di Base			96	28	28 - 28
				93	93 - 93

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO I (A - L) (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO I (M - Z) (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO II (A - L) (4 anno) - 9 CFU -</i>	36	18	18 - 18

	<p>↳ <i>semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO II (M - Z) (4 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Commercialistico	<p>IUS/04 Diritto commerciale</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (A - L) (3 anno) - 17 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (M - Z) (3 anno) - 17 CFU - annuale - obbl</i></p> <hr/>	34	17	17 - 17
Comparatistico	<p>IUS/02 Diritto privato comparato</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PRIVATO COMPARATO(9 CREDITI) (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/21 Diritto pubblico comparato</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO(9 CREDITI) (5 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	18	9	9 - 9
Comunitaristico	<p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (A - L) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (M - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	18	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	<p>IUS/12 Diritto tributario</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (A - L) (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (M - Z) (5 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/01 Economia politica</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA (A - L) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA POLITICA (M - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	36	18	18 - 18
	<p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/>			

Internazionalistico	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (A - L) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	9	9 - 9
	↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (M - Z) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	24	12	12 - 12
	↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (A - L) (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	34	17	17 - 17
	↳ <i>DIRITTO PENALE I (A - L) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Processualcivilistico	↳ <i>DIRITTO PENALE I (M - Z) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	30	15	15 - 15
	↳ <i>DIRITTO PENALE II (A - L) (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
Processualpenalistico	↳ <i>DIRITTO PENALE II (M - Z) (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	30	15	15 - 15
	IUS/15 Diritto processuale civile			
Processualpenalistico	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (A - L) (3 anno) - 15 CFU - annuale - obbl</i>	30	15	15 - 15
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (M - Z) (3 anno) - 15 CFU - annuale - obbl</i>			
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	30	15	15 - 15
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (A - L) (5 anno) - 15 CFU - annuale - obbl</i>			
Processualpenalistico	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE PENALE (M - Z) (5 anno) - 15 CFU - annuale - obbl</i>	30	15	15 - 15
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)				
Totale attività caratterizzanti			139	139 - 139

Attività di sede e altre	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

IUS/01 Diritto privato

- ↳ *DIRITTO DI FAMIGLIA (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *BIODIRITTO (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *EUROPEAN CONTRACT LAW (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DI FAMIGLIA (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DI FAMIGLIA (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEI NUOVI CONTRATTI (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/04 Diritto commerciale

- ↳ *DIRITTO INDUSTRIALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *EUROPEAN INTELLECTUAL PROPERTY LAW (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO BANCARIO (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO INDUSTRIALE (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO FALLIMENTARE (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO BANCARIO (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO INDUSTRIALE (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO FALLIMENTARE (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/07 Diritto del lavoro

- ↳ *DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *EUROPEAN LABOUR LAW (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO (2 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO (4 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEL LAVORO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (5 anno) - 7 CFU - semestrale*
- ↳ *DIRITTO DEL MERCATO DEL LAVORO (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/08 Diritto costituzionale

- ↳ *MULTILEVEL CONSTITUTIONALISM (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

Attività formative affini o integrative	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ DIRITTO AMBIENTALE E GOVERNO DEL TERRITORIO (4 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ DIRITTO AMBIENTALE E GOVERNO DEL TERRITORIO (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico			
	↳ DIRITTO CANONICO (2 anno) - 7 CFU - semestrale			
	IUS/13 Diritto internazionale			
	↳ TRANSNATIONAL LAW (2 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (4 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	IUS/15 Diritto processuale civile			
	↳ DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE (4 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ DIRITTO DELL'ESECUZIONE CIVILE (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	IUS/16 Diritto processuale penale			
	↳ DIRITTO PENITENZIARIO (4 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ DIRITTO PENITENZIARIO (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ LEGISLAZIONE MINORILE (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ COMPARATIVE CRIMINAL PROCEDURES (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ PROCEDURE PENALI DELLA COOPERAZIONE GIUD. INTERN. ED EUROPEA (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	↳ INTERNATIONAL JUDICIAL COOPERATION IN CRIMINAL MATTERS (5 anno) - 7 CFU - semestrale			
	IUS/17 Diritto penale			
↳ DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (4 anno) - 7 CFU - semestrale				
↳ SELECTED TOPICS IN INTERNATIONAL CRIMINAL LAW (4 anno) - 7 CFU - semestrale				
↳ DIRITTO PENALE EUROPEO (4 anno) - 7 CFU - semestrale				
↳ DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (5 anno) - 7 CFU - semestrale				
↳ SELECTED TOPICS IN INTERNATIONAL CRIMINAL LAW (5 anno) - 7				
	406	21	21 - 21	

↳ *CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PENALE EUROPEO (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

↳ *ESEGESI FONTI DIRITTO ROMANO (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

↳ *STORIA DEL DIRITTO ROMANO (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno

↳ *DIRITTO COMUNE (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

IUS/20 Filosofia del diritto

↳ *LEGAL THEORY (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

MED/43 Medicina legale

↳ *MEDICINA LEGALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

SECS-P/02 Politica economica

↳ *POLITICA ECONOMICA (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

SECS-P/03 Scienza delle finanze

↳ *SCIENZA DELLE FINANZE (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

SECS-P/07 Economia aziendale

↳ *ECONOMIA AZIENDALE (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

↳ *ECONOMIA AZIENDALE (4 anno) - 7 CFU - semestrale*

↳ *ECONOMIA AZIENDALE (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese

↳ *ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (2 anno) - 7 CFU - semestrale*

↳ *ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (4 anno) - 7 CFU - semestrale*

↳ *ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE (5 anno) - 7 CFU - semestrale*

Totale attività di sede

21

21

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		14	14 - 14
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	14	14 - 14
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	7	7 - 7
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		12	12 - 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		68	68 - 68

CFU totali per il conseguimento del titolo**300****CFU totali inseriti**

300

300 - 300



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	20	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	17	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	28	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-	
Totale Attività di Base			93 - 93



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18

Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	17	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	18	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	17	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	15	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	15	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		-	
Totale Attività Caratterizzanti			139 - 139



ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

	IUS/01 - Diritto privato	
	IUS/02 - Diritto privato comparato	
	IUS/03 - Diritto agrario	
	IUS/04 - Diritto commerciale	
	IUS/05 - Diritto dell'economia	
	IUS/06 - Diritto della navigazione	
	IUS/07 - Diritto del lavoro	
	IUS/08 - Diritto costituzionale	
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
	IUS/10 - Diritto amministrativo	
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico	
	IUS/12 - Diritto tributario	
Attività formative affini o integrative	IUS/13 - Diritto internazionale	21
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea	-
	IUS/15 - Diritto processuale civile	
	IUS/16 - Diritto processuale penale	
	IUS/17 - Diritto penale	
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità	
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	
	IUS/20 - Filosofia del diritto	
	IUS/21 - Diritto pubblico comparato	
	MED/43 - Medicina legale	
	SECS-P/01 - Economia politica	
	SECS-P/02 - Politica economica	
	SECS-P/03 - Scienza delle finanze	
	SECS-P/07 - Economia aziendale	
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	

 **attività di sede e altre**
R^aD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		14
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	14
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	7
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Attività di sede e altre

68 - 68



Riepilogo CFU

RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

300 - 300



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RAD

La variazione proposta nel RAD 2019 riguarda l'inserimento del SSD SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese, nella tabella delle attività di sede e altre.

Per completezza di informazioni si specifica, inoltre, quanto segue:

A seguito della suddivisione dei quadri A1, A3 e A4 in sottoquadri si è ritenuto opportuno specificarne il contenuto, al fine di dare una corretta definizione a seguito delle indicazioni contenute nella Guida alla scrittura degli Ordinamenti Didattici

Si precisa, tuttavia, che il RAD che viene generato in automatico dal sistema e visualizzabile in "elenco corsi" RAD 270 non riporta i quadri relativi a:

- Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)
- Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)
- Autonomia di giudizio (making judgements)
- Abilità comunicative (communication skills)
- Capacità di apprendimento (learning skills)
- Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Al fine di darne evidenza nel presente RAD vengono, pertanto, di seguito specificati:

A4.b.1 Conoscenza e Comprensione e Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione: Sintesi per la "Conoscenza e Comprensione" :

Il laureato in Giurisprudenza in virtù¹ del percorso formativo acquisisce conoscenze e capacità di comprensione rivolte, in primo luogo, all'assimilazione delle regole giuridiche fondamentali caratterizzanti le aree del diritto privato e del diritto pubblico, atte a formare un giurista capace di operare nel contesto giuridico economico contemporaneo. E' in grado di utilizzare anche strumenti di analisi storico-filosofica, al fine della migliore comprensione dell'ordinamento attuale ed acquisisce una sufficiente padronanza nella comprensione ed utilizzazione della terminologia giuridica in lingua straniera. Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni.

I risultati attesi verranno verificati attraverso prove svolte prevalentemente in forma orale volte ad accertare l'acquisizione delle conoscenze richieste.

e per le "Capacità di applicare Conoscenza e Comprensione":

Il laureato in Giurisprudenza deve essere in grado di:

Riconoscere la sintassi degli interessi coinvolti nei conflitti e risolvere i conflitti stessi con l'applicazione delle norme e dei principi dell'ordinamento.

Applicare capacità dialettica, individuando il nucleo del pensiero altrui ed eventualmente proponendo appropriate obiezioni e controdeduzioni.

Quadro A4.c Autonomia di Giudizio Abilit  comunicative Capacit  di apprendimento

Autonomia di Giudizio

Il laureato in Giurisprudenza deve:

mostrare di possedere una matura e consapevole autonomia di giudizio nella ricerca, consultazione e organizzazione di dati e informazioni al fine di sviluppare soluzioni di problemi giuridici complessi saper analizzare, ove necessario, i profili sociali, scientifici ed etici connessi alle problematiche affrontate

L'acquisizione di tali capacit  sar  valutata mediante le modalit  gi  utilizzate per la verifica della conoscenza e capacit  di comprensione e in sede di prova finale.

Abilit  comunicative

Il laureato in Giurisprudenza deve:

essere in grado di motivare la logica delle sue conclusioni in maniera chiara ed univoca anche con interlocutori di altri saperi

utilizzare adeguatamente la lingua straniera prescelta nell'esercizio delle proprie competenze.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni; per quanto concerne l'apprendimento della lingua straniera le attivit  possono essere svolte anche presso il Centro Linguistico e Multimediale di Ateneo.

La verifica dell'acquisizione delle abilit  comunicative avviene nel corso dello svolgimento delle diverse prove valutative e in sede di svolgimento della prova finale.

Capacit  di apprendimento

Il laureato in Giurisprudenza, attraverso lo studio delle diverse discipline, acquisisce gli strumenti per procedere alla comprensione di testi giuridici (normativi, giurisprudenziali) e per la loro ricerca,

utilizzando sia le tecniche tradizionali della conoscenza sia sfruttando le tecnologie pi  moderne.

Gli obiettivi formativi saranno perseguiti attraverso lezioni frontali ed eventuali esercitazioni in cui si utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e risoluzione di problemi complessi e l'integrazione delle varie discipline; tali metodologie favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti

l'apprendimento e l'adattamento. Ulteriore strumento utile al conseguimento di queste abilit    la tesi di laurea che prevede che lo studente sia spinto ad approfondire tematiche di ricerca. La verifica della compiuta formazione dello studente sar  effettuata in sede di prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Quadro A3.a Conoscenze Richieste per l'accesso

Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero, ed equipollente ai sensi della legislazione vigente.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono richiesti i seguenti saperi minimi:

Cultura generale:

Conoscenza e comprensione dei grandi eventi del nostro tempo e dei quadri d'insieme dei processi storici

Conoscenza di base di informatica

Competenze linguistiche:

Conoscenza del lessico, delle parti del discorso, della sintassi

Comprensione adeguata di testi (orali e scritti)

Produzione di testi (orali e scritti) in italiano, grammaticalmente e sintatticamente corretti;

Comprensione adeguata di testi (orali e scritti) in lingua inglese o francese.

Logica e tecniche del discorso:

Capacit  di valutare e argomentare il confronto dialettico fra opinioni diverse

Capacit  di elaborare prodotti di comunicazione (seppure semplici, ma ordinati e tendenzialmente rigorosi) con particolare riguardo a: riassunti di testi; resoconti di fatti; delineazioni progettuali.

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Giurisprudenza viene prevista una Verifica obbligatoria, volta ad accertare le conoscenze richieste per l'accesso, definita con delibera del Consiglio di Dipartimento.

In caso di verifica non positiva verranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiuntivi da soddisfare nel Primo anno di corso.

Non sono altresì visibili:

le "Motivazioni dell'inserimento nelle attività Affini ed Integrative di SSD già ricompresi nelle attività di Base e Caratterizzanti"

la "Sintesi del parere delle organizzazioni Professionali"

Di seguito si riportano i contenuti

MOTIVAZIONI DELL'INSERIMENTO NELLE ATTIVITA' AFFINI ED INTEGRATIVE DI SSD GIA' RICOMPRESI NELLE ATTIVITA' DI BASE E CARATTERIZZANTI

Tra le attività di sede si è ritenuto necessario fornire contenuti culturali e tecnici con il reinserimento dei seguenti settori scientifico disciplinari già previsti nel DM 25 marzo 2005 per attività di base o caratterizzanti, tenuto conto che non è possibile con le discipline di base, attraverso l'approfondimento di discipline specifiche per la formazione quinquennale del giurista:

IUS/01 Diritto privato

Il settore è stato reinserito a completamento delle nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito di base. Tale settore integra la formazione dello studente attraverso un approfondimento delle discipline privatistiche quali ad esempio: Biodiritto, Diritto privato dell'ambiente, Diritto dei nuovi contratti, Diritto di Famiglia, European Contract Law.

IUS/04 Diritto commerciale

Il settore è stato reinserito per completare le nozioni basilari che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante, con l'approfondimento di discipline commercialistiche quali ad esempio: Diritto fallimentare, Diritto bancario, Diritto industriale, European Intellectual Property Law.

IUS/07 Diritto del lavoro

Si è ritenuto opportuno completare le conoscenze fondamentali di tale settore acquisite dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con una integrazione di altre discipline laburistiche quali ad esempio: Diritto del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, Diritto del lavoro nell'unione europea, European union social law.

IUS/11 Diritto ecclesiastico e diritto canonico

In relazione al suddetto settore, le nozioni fondamentali acquisite dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito di base si integrano opportunamente attraverso lo studio di altre discipline quali ad esempio: Diritto canonico, Storia del diritto canonico.

IUS/13 Diritto internazionale

La conoscenza basilare che lo studente acquisisce mediante il corso di Diritto internazionale attivato nell'ambito caratterizzante va adeguatamente completata con un approfondimento delle discipline internazionalistiche quali ad esempio: Diritto internazionale privato; Selected topics in public international law.

IUS/15 Diritto processuale civile

Nell'ambito del suddetto settore scientifico disciplinare, si ritiene opportuno sviluppare e integrare le nozioni acquisite mediante il corso attivato nell'ambito caratterizzante attraverso lo studio di altre discipline processualciviltistiche quali ad esempio: Diritto dell'esecuzione civile, Diritto processuale generale.

IUS/16 Diritto processuale penale

Le nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante il corso di Diritto processuale penale attivato nell'ambito caratterizzante vanno integrate attraverso un approfondimento delle discipline processualpenalistiche quali ad esempio: Legislazione minorile, Procedure penali della cooperazione giudiziaria internazionale ed europea, Diritto penitenziario, Diritto processuale penale comparato, Comparative criminal procedure, International judicial cooperation in criminal matters.

IUS/17 Diritto penale

Per il suddetto settore scientifico disciplinare si è ritenuto necessario integrare la conoscenza basilare appresa dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con un approfondimento delle discipline penalistiche quali ad esempio: Criminologia, Diritto penale dell'economia, Diritto penale europeo, International criminal law.

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità e IUS/19 Storia del diritto medioevale e moderno

In relazione al reinserimento dei suddetti settori scientifico disciplinari, è opportuno consentire il completamento della

formazione dello studente che ha acquisito le nozioni fondamentali mediante i corsi attivati nell'ambito di base attraverso l'analisi di altre discipline storico-giuridiche quali ad esempio: Storia del diritto romano, Diritto Romano, Esegesi delle fonti del diritto romano, Sovereignty in roman law, Diritto comune.

IUS/20 Filosofia del diritto

Lo studente acquisisce nozioni fondamentali mediante corsi attivati nell'ambito caratterizzante. Tuttavia il settore Ã" stato reinserito per completare la formazione dello studente, integrandola con discipline filosofico-giuridiche quali ad esempio: Legal Theory

SECS/P/02 Politica economica e SECS/P/O3 Scienza delle finanze

Il reinserimento dei suddetti settori scientifico disciplinare Ã" opportuno a completamento delle nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con un approfondimento autonomo delle discipline economico-pubblicistiche utili anche ad una formazione di carattere piÃ¹ generale, quali ad esempio: Politica economica, Scienza delle finanze, Economia pubblica, Public policies.

I restanti settori scientifico disciplinari sono stati inseriti al fine di articolare un piano formativo che consenta una congrua preparazione anche con riguardo alle attivitÃ formative interdisciplinari ed alle culture di contesto.

SINTESI DEL PARERE DELLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e locale Ã" stata svolta dal Consiglio di FacoltÃ che all'epoca dell'attivazione del corso di Studi era l'organo di gestione del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Sono stati invitati ad intervenire il Presidente della Corte di Appello il Presidente del Consiglio Notarile, il Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati ed il Presidente della Camera di Commercio di Catania. E' stato illustrato il progetto del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza che la FacoltÃ di Giurisprudenza intendeva istituire, in virtÃ del D.M. 25 novembre 2005 - Definizione della classe del corso di laurea magistrale in giurisprudenza. I rappresentanti delle categorie, sottolineando la completezza e la coerenza del piano formativo rispetto agli obiettivi formativi del corso, hanno espresso il loro apprezzamento nei confronti del modello proposto dalla FacoltÃ e nel complesso giudicato positivo l'indirizzo professionalizzante dato all'istituendo corso di laurea magistrale. Le parti sociali consultate, altresÃ, hanno ritenuto che il suddetto ordinamento abbia un alto indice di prospettive occupazionali in tutto il territorio, regionale, nazionale ed internazionale.

Tenuto conto della durata del corso di studio e del periodo necessario per l'inserimento nel mondo del lavoro ci si propone di effettuare consultazioni di norma ogni 7 anni.



Motivi dell'istituzione di piÃ¹ corsi nella classe

RAD



Note relative alle attivitÃ di base

RAD



Note relative alle altre attivitÃ

RAD



Motivazioni dell'inserimento nelle attivitÃ affini di settori previsti dalla

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/02 , IUS/03 , IUS/04 , IUS/05 , IUS/06 , IUS/07 , IUS/08 , IUS/09 , IUS/10 , IUS/11 , IUS/12 , IUS/13 , IUS/14 , IUS/15 , IUS/16 , IUS/17 , IUS/18 , IUS/19 , IUS/20 , IUS/21 , SECS-P/01 , SECS-P/02 , SECS-P/03 , SECS-P/07)

Tra le attività di sede si è ritenuto necessario fornire contenuti culturali e tecnici con il reinserimento dei seguenti settori scientifico disciplinari già previsti nel DM 25 marzo 2005 per attività di base o caratterizzanti, al fine di consentire l'approfondimento di discipline specifiche utili per la formazione del giurista:

IUS/01 Diritto privato

Il settore è stato reinserito a completamento delle nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito di base. Tale settore integra la formazione dello studente attraverso un approfondimento delle discipline privatistiche quali ad esempio: Biodiritto, Diritto privato dell'ambiente, Diritto dei nuovi contratti, Diritto di Famiglia, European Contract Law.

IUS/04 Diritto commerciale

Il settore è stato reinserito per completare le nozioni basilari che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante, con l'approfondimento di discipline commercialistiche quali ad esempio: Diritto fallimentare, Diritto bancario, Diritto industriale, European Intellectual Property Law.

IUS/07 Diritto del lavoro

Si è ritenuto opportuno completare le conoscenze fondamentali di tale settore acquisite dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con una integrazione di altre discipline laburistiche quali ad esempio: Diritto del lavoro delle Pubbliche Amministrazioni, Diritto del lavoro nell'unione europea, European union social law.

IUS/11 Diritto ecclesiastico e diritto canonico

In relazione al suddetto settore, le nozioni fondamentali acquisite dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito di base si integrano opportunamente attraverso lo studio di altre discipline quali ad esempio: Diritto canonico, Storia del diritto canonico.

IUS/13 Diritto internazionale

La conoscenza basilare che lo studente acquisisce mediante il corso di Diritto internazionale attivato nell'ambito caratterizzante va adeguatamente completata con un approfondimento delle discipline internazionalistiche quali ad esempio: Diritto internazionale privato; Selected topics in public international law.

IUS/15 Diritto processuale civile

Nell'ambito del suddetto settore scientifico disciplinare, si ritiene opportuno sviluppare e integrare le nozioni acquisite mediante il corso attivato nell'ambito caratterizzante attraverso lo studio di altre discipline processualciviltistiche quali ad esempio: Diritto dell'esecuzione civile, Diritto processuale generale.

IUS/16 Diritto processuale penale

Le nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante il corso di Diritto processuale penale attivato nell'ambito caratterizzante vanno integrate attraverso un approfondimento delle discipline processualpenalistiche quali ad esempio: Legislazione minorile, Procedure penali della cooperazione giudiziaria internazionale ed europea, Diritto penitenziario, Diritto processuale penale comparato, Comparative criminal procedure, International judicial cooperation in criminal matters.

IUS/17 Diritto penale

Per il suddetto settore scientifico disciplinare si è ritenuto necessario integrare la conoscenza basilare appresa dallo studente mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con un approfondimento delle discipline penalistiche quali ad esempio: Criminologia, Diritto penale dell'economia, Diritto penale europeo, International criminal law.

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità e IUS/19 Storia del diritto medioevale e moderno

In relazione al reinserimento dei suddetti settori scientifico disciplinari, è opportuno consentire il completamento della

formazione dello studente che ha acquisito le nozioni fondamentali mediante i corsi attivati nell'ambito di base attraverso l'analisi di altre discipline storico-giuridiche quali ad esempio: Storia del diritto romano, Diritto Romano, Eseggesi delle fonti del diritto romano, Sovereignty in roman law, Diritto comune.

IUS/20 Filosofia del diritto

Lo studente acquisisce nozioni fondamentali mediante corsi attivati nell'ambito caratterizzante. Tuttavia il settore Ã" stato reinserito per completare la formazione dello studente, integrandola con discipline filosofico-giuridiche quali ad esempio: Legal Theory

SECS/P/02 Politica economica e SECS/P/O3 Scienza delle finanze

Il reinserimento dei suddetti settori scientifico disciplinare Ã" opportuno a completamento delle nozioni fondamentali che lo studente acquisisce mediante i corsi attivati nell'ambito caratterizzante con un approfondimento autonomo delle discipline economico-pubblicistiche utili anche ad una formazione di carattere piÃ¹ generale, quali ad esempio: Politica economica, Scienza delle finanze, Economia pubblica, Public policies.

I restanti settori scientifico disciplinari sono stati inseriti al fine di articolare un piano formativo che consenta una congrua preparazione anche con riguardo alle attivitÃ formative interdisciplinari ed alle culture di contesto.



Note relative alle attivitÃ caratterizzanti

R^{AD}